

ANALISI DEI BENEFICI DIRETTI E INDIRETTI DELL'AUTOSTRADA A35 BREBEMI



Team

Direttore scientifico

Andrea Gilardoni

Autori

Dott.ssa Alessandra Garzarella

Dott. Michele Perotti

Milano, febbraio 2019

INDICE DELLO STUDIO

Sezione I. Introduzione: gli obiettivi dello studio e analisi del contesto di riferimento p.4

- Metodologia
- La A35 nel sistema infrastrutturale nazionale, regionale e locale
- Caratteristiche socio-economiche dei territori interessati
- La Brebemi per il territorio

Sezione II. Analisi quali-quantitativa dei benefici per i Territori derivanti dalla A35 Brebemi p.15

- Benefici specifici per ciascuno dei 15 Comuni
- Casi studio: i maggiori player industriali e logistici insediati lungo la A35
- Benefici aggregati per il territorio

Sezione III. Analisi dei benefici legati ai flussi di traffico sulla A35 Brebemi p.56

- Impatti economici: riduzione dei tempi di percorrenza e dei costi di trasporto
- Impatti ambientali: riduzione delle emissioni
- Impatti sociali: riduzione dell'incidentalità

Sezione IV. Conclusioni: prospettive future e lezioni apprese dal caso Brebemi p.71

- Prospettive concrete di sviluppo per i territori
- La valutazione delle infrastrutture: la lezione di Brebemi

SEZIONE I

Introduzione: obiettivi dello studio e analisi del contesto di riferimento

Lo studio ha lo scopo di mostrare i **benefici economici, sociali e ambientali** connessi alla realizzazione dell'autostrada A35 Brebemi

OBIETTIVI

- Valutare, accanto ai benefici (diretti) legati alla riduzione dei tempi di percorrenza e alla riduzione della congestione sui percorsi alternativi e la viabilità locale, le **ricadute indirette sui territori**, spesso trascurate in sede di valutazione di grandi progetti infrastrutturali.



Come conseguenza della maggiore accessibilità dei territori, l'economia si è rivitalizzata, grazie all'**insediamento di nuove realtà produttive e logistiche** e all'ampliamento di realtà presenti sul territorio.

METODOLOGIA

- Circa le ricadute indirette sui territori, le stime dei benefici sono realizzate a partire da:
 - Colloqui con le **Amministrazioni locali** ed il **Management di grandi imprese**;
 - Un **questionario** inviato a 15 Comuni;
 - Analisi dei **dati sul mercato immobiliare** forniti da Tecnocasa;
 - Analisi **dei dati sul mercato del lavoro**, condivisi dalle Camere di Commercio di Brescia e Bergamo.
- Per la stima dei benefici diretti dell'infrastruttura, si sono utilizzate le metodologie di valorizzazione degli impatti tipiche di un'Analisi Costi Benefici. Alla base di ciò vi sono:
 - Analisi dei **dati di traffico** reperiti in sede Brebemi, forniti da AISCAT.

I BENEFICI PER I TERRITORI

Nello specifico, si andranno ad analizzare e valutare i seguenti benefici generati dall'infrastruttura:

Benefici diretti



derivanti dall'utilizzo dell'autostrada A35:

- **Economici**: riduzione del costo generalizzato del trasporto (tempi, carburante, costi operativi)
- **Ambientali**: riduzione delle emissioni di CO₂ e dell'inquinamento ambientale e acustico
- **Sociali**: riduzione dell'incidentalità anche grazie agli elevati standard di sicurezza della nuova autostrada

Benefici indiretti

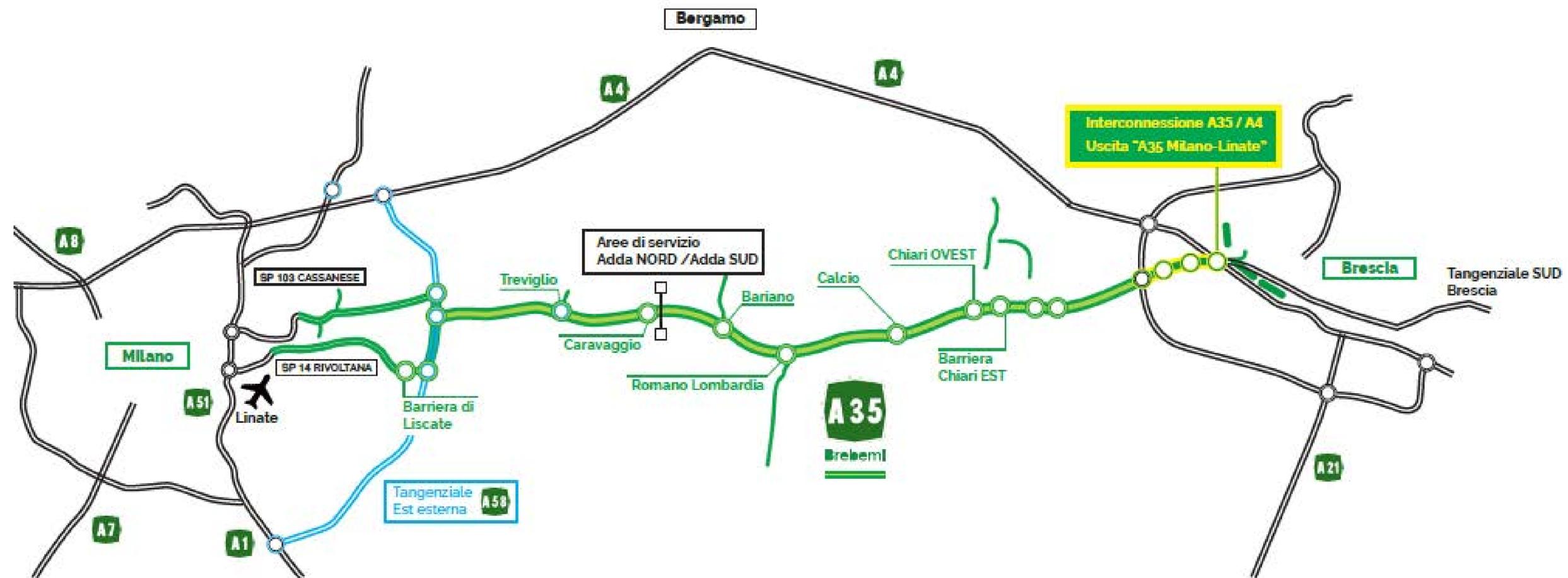


la maggiore connessione dei territori, grazie alla A35, ha impatti positivi su:

- **Sistema logistico/produttivo**: maggiore competitività delle imprese esistenti; nuovi insediamenti
- **Occupazione** generata dai nuovi insediamenti e dalla crescita delle imprese esistenti
- **Settore immobiliare**: aumento delle transazioni e, di conseguenza, dei valori immobiliari
- **Maggiore accessibilità** a Milano, Brescia e tutti i centri urbani lungo il tracciato (miglioramento della qualità della vita, collegamento con gli ospedali di Milano e Brescia, Aeroporto di Linate)
- **Maggiore visibilità** dei comuni attraversati da A35 Brebemi

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO: L'AUTOSTRADA A35

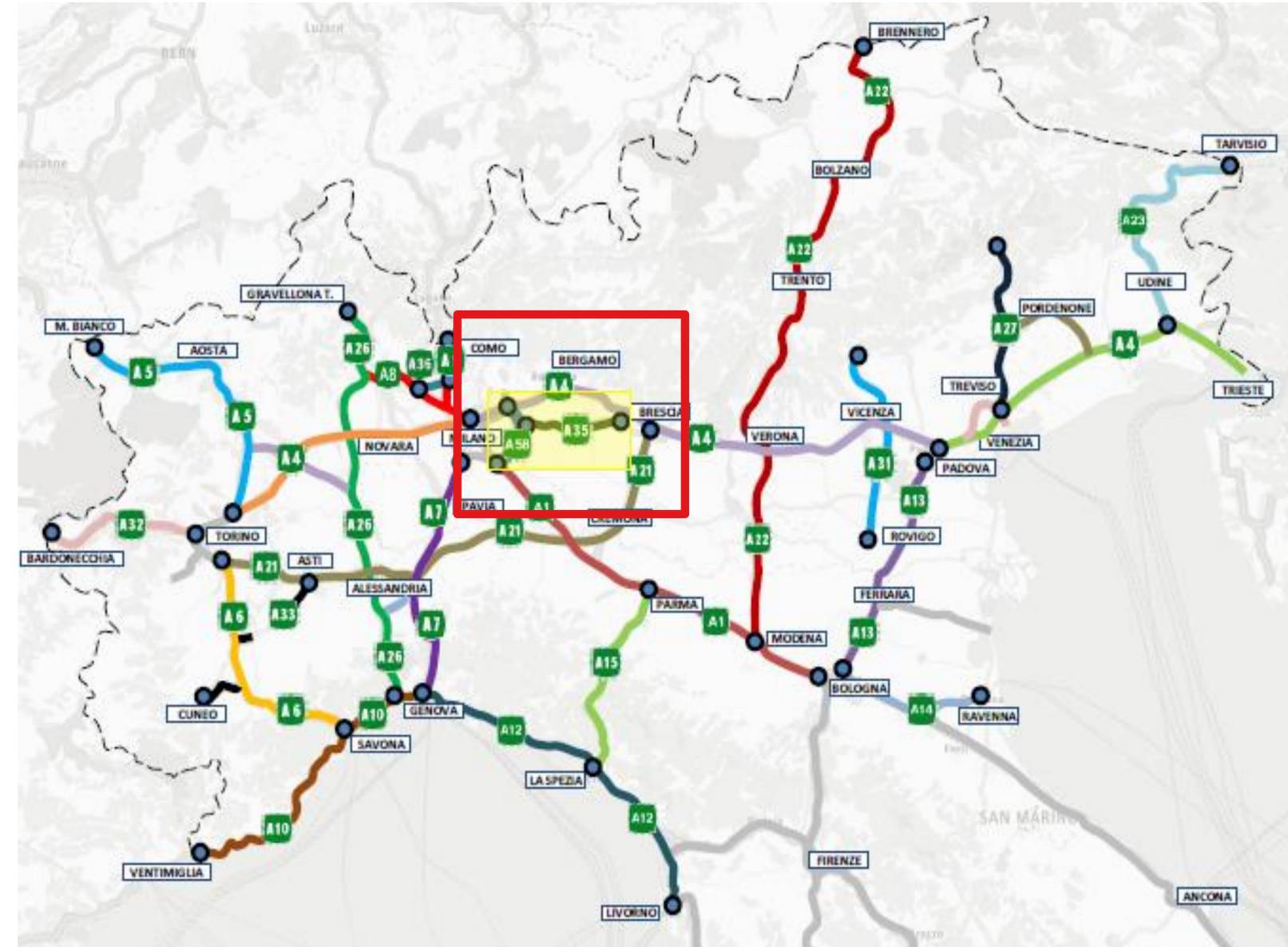
Fonte: Società di progetto A 35 Brebemi SpA



- Il tracciato si estende per **62,1 km** a cui si aggiungono **18,7 km di nuova viabilità** e **16,4 km di viabilità potenziata** nell'ambito del progetto, in particolare le strade provinciali SP 103 "Cassanese" e SP 14 "Rivoltana".
- L'autostrada si innesta a est sulla **A4 in prossimità di Brescia** (interconnessione completata nel novembre 2017), e ad ovest con la **A58-TEEM, a pochi chilometri da Milano**, garantendo la connessione con la A1 e la A4.
- Il tracciato include **6 caselli automatizzati**: Treviglio, Caravaggio, Bariano, Romano di Lombardia, Calcio, Chiari Ovest.
- Il complesso dell'opera include due tratti che **non sono coperti da pedaggio**: la Variante di Liscate, che collega la A35 con la Rivoltana (7 km, sulla quale transitano 32.000 VTGM, Veicoli Teorici Giornalieri Medi); il tratto autostradale tra Chiari e Brescia (12 km, con 43.000 VGTM).

LA A35 NEL SISTEMA INFRASTRUTTURALE

- La A35 si inserisce nel contesto delle infrastrutture lombarde (2.000 km di ferrovie; 700 km di autostrade; 10.000 km di strade locali).
- Nella zona centrale e più industrializzata (tra Milano e Brescia) **l'offerta di connettività stradale è rimasta a lungo al di sotto della domanda reale e potenziale**, portando a notevole congestione sulle arterie principali.
- La A35 oltre a facilitare l'accesso al Capoluogo, riequilibra i traffici di lunga percorrenza lungo la A4 (parte del **corridoio europeo Lisbona-Kiev**), di cui è complementare.
- L'opera si innesta sulla A4 all'altezza di Brescia, e sulla A58 TEEM in prossimità di Milano.
- Completano il collegamento con il Capoluogo regionale e l'Aeroporto di Linate, le provinciali Cassanese e Rivoltana che sono state appositamente potenziate.
- Inoltre è stata realizzata da Brebemi una Nuova Provinciale (15 km) fino Offanengo per collegare l'area di Crema.

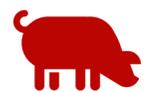


Fonte: Società di progetto A 35 Brebemi SpA

- L'area interessata dalla A35 Brebemi comprende la parte meridionale della provincia di Bergamo, la parte occidentale della provincia di Brescia, la parte orientale della provincia di Milano, la parte settentrionale della provincia di Cremona e, in minima parte, la provincia di Lodi, per un totale di **circa 640.000 abitanti**. I lavoratori, circa 250.000, sono distribuiti su **114 comuni**.
- La forza lavoro si concentra in modo preponderante nei **settori secondario e terziario**, nonostante il settore primario sia ritenuto all'avanguardia a livello europeo, con una specializzazione nella produzione di cereali e foraggio e allevamento di bovini e suini.
- Il territorio attraversato da A35 Brebemi appare molto diversificato per identità produttiva. Da Est verso Ovest troviamo:



- Polo metropolitano di Brescia, che oggi si configura come concentrazione di **produzioni terziarie avanzate di reti logistiche**, nonché per lo sviluppo dei **comparti industriali manifatturiero e meccanico**.



- A Sud, l'area della bassa padana, è caratterizzata dalla centralità delle **filiere dell'agroalimentare di qualità** e da alcuni storici distretti del made in Italy.



- L'area della bassa bergamasca, organizzata attorno ai due centri urbani di Treviglio e Caravaggio, è caratterizzata da piccole, grandi e, soprattutto, **medie imprese** in cui la **manifattura** gioca ancora un ruolo determinante.



- Il segmento di area metropolitana milanese, è l'area metropolitana più densamente abitata, con un tessuto produttivo costituito da un **mix di produzione, servizi, comunicazione**.

In questo contesto, dunque, la A35 Brebemi si posiziona come una rete in grado di mettere in connessione diverse esigenze:

- la ricerca di **sbocchi economici e logistici** verso l'asse Brescia-Milano da parte delle **filieri agroalimentari della bassa padana**;
- la **connessione** della rete di città medie padane con **l'asse pedemontano** e con il **grande asse europeo del Corridoio 5** (Lisbona-Kiev);
- la **mobilità delle merci** in grado di raggiungere i nodi della logistica che le possono smistare sulle reti lunghe dei mercati globali o su quelle corte della filiera produttiva locale;
- la **mobilità delle persone** per raggiungere posti di lavoro e studio (o consumo) collocati per lo più nei due grandi poli di attrazione urbana di Brescia e di Milano.

La A35 nasce con l'intento di connettere un territorio fondamentale per l'economia regionale, fino a questo momento escluso dalle infrastrutture principali, rivitalizzandone il tessuto sociale e produttivo

BREBEMI E IL TERRITORIO

Nella fase di realizzazione della A35 sono stati realizzati **interventi compensativi** - adeguamenti autostradali, mitigazioni ambientali, viabilità ordinaria - **per un totale di circa 293 milioni di €** al netto dei costi per espropri, spostamento dei sottoservizi e spese generali. Tali oneri, se costituiscono un costo dal punto di vista della A35 Brebemi, sono rilevanti benefici per le Comunità locali e per i residenti nelle aree direttamente coinvolte.

Tipologia	Importo (mln €)
Viabilità compensativa	50,38
Viabilità connessa	213,44
Convenzioni Enti Locali	13,96
Convenzioni Enti Parco	4,43
Opere a verde	11,02
TOTALE	293,23

Fonte: Società di progetto A 35 Brebemi SpA

▪ **Viabilità connessa e compensativa**

17,6 km di opere viabilistiche concordate con gli Enti Locali, considerate quali interventi compensativi dell'impatto territoriale e sociale dell'infrastruttura per un totale di **50,38 milioni €**. 17,5 km di opere viabilistiche connesse alla funzionalità dell'autostrada che ha comportato una spesa di oltre **213 milioni di €**.

▪ **Convenzioni con Enti Locali**

Nell'ambito del quadro economico generale del progetto, sono stati allocati fondi per circa **14 milioni €** destinati agli Enti Locali, al fine di consentire agli stessi la realizzazione di alcuni interventi sul territorio.

▪ **Convenzioni con Enti Parco**

Misure compensative significative dal punto di vista del territorio a favore degli Enti Parco (Oglio Nord, Serio, Adda Nord) attraverso il finanziamento di circa **4,4 milioni €** per la realizzazione di interventi mitigativi e compensativi (ad esempio, riforestazione, riqualificazione ambientale, realizzazione di piste ciclopedonali, ecc.).

▪ **Opere a verde**

Il progetto delle opere a verde, con un importo totale di oltre **11 milioni €**, ha avuto l'intento di svolgere una funzione di mascheramento e mitigazione nei confronti dell'infrastruttura soprattutto in corrispondenza dei nuclei abitati esistenti e di aree sensibili.

▪ **Paesaggi Fauna**

Sono state realizzate specifiche opere al fine di permettere alle specie animali di attraversare le vie di comunicazione e di mantenere o ripristinare la loro libertà di movimento a monte e a valle dell'infrastruttura.

RISPARMIO PER GLI UTENTI

Il tracciato realizzato da Brebemi include due tratte non coperte da pedaggio:

- **Variante di Liscate** (innesto Rivoltana), lunga 7 km e attraversata da 32.000 VTGM;
- **Tratto Chiari – Brescia**, lungo 12 km, attraversato da 43.000 VTGM

Ciò determina un **risparmio di costi*** complessivo per gli utenti (veicoli leggeri e pesanti), dovuto al mancato pedaggio, pari a:

- Variante di Liscate: 56.700 €/giorno;
- Chiari – Brescia: 130.400 €/giorno

*stime Agici, su valori medi di tariffa chilometrica sulla A35

La realizzazione della A35, avvenuta grazie all'impiego di capitali privati, ha altresì assicurato e assicurerà i seguenti benefici sulla fiscalità generale:

- Durante la fase di costruzione (2010-2015) sono stati versati:
 - **€ 6 milioni di imposte dirette e sostitutive;**
 - **€ 21 milioni per imposte di registro relative alla procedure espropriative;**
 - **€ 250 milioni per IVA corrisposta ai fornitori.**
- Durante i primi 20 anni di gestione (2015-2035) il Piano Economico Finanziario (PEF) prevede che verranno complessivamente versati:
 - **€ 290 milioni di IVA all'erario;**
 - **€ 54 milioni di imposte dirette.**
- A questi si aggiungeranno i versamenti derivanti dalla gestione 2036-2040.

SEZIONE II

Analisi quali-quantitativa dei benefici per i Territori derivanti dalla A35 Brebemi

- Sono stati selezionati 15 Comuni, appartenenti **alla fascia adiacente l'autostrada** (entro gli 8 km dal casello più vicino), con l'unica eccezione di Offanengo che si trova a 15 km di distanza dal casello A35 più vicino, ma è collegato dalla nuova tangenziale realizzata da Brebemi.
- La ratio è quella di studiare i cambiamenti nei **Comuni toccati più da vicino dalla presenza della Brebemi** e di cercare di isolare l'effetto di quest'ultima da altri fattori.
- Nell'osservazione non sono stati inclusi i Comuni più distanti dal tracciato dell'autostrada, rinunciando prudenzialmente a considerare il loro contributo ai benefici, poiché sarebbe stato più difficile ricostruirne il legame con l'arrivo dell' A35.
- A questi Comuni è stato richiesto di compilare un questionario, descrivendo in particolare gli impatti dell'arrivo di Brebemi su:
 - Tessuto economico e sociale
 - Comparto logistico/produttivo
 - Viabilità e traffico locale
 - Mercato immobiliare

Comune	Provincia	Distanza da A35
Covo	BG	3,1 km
Casirate d'Adda	BG	4 km
Calcio	BG	1 km
Fara Olivana	BG	0,5 km
Barbata	BG	2,4 km
Mozzanica	BG	6.6 km
Treviglio	BG	1 km
Romano di Lombardia	BG	4,4 km
Cortenuova	BG	8,4 km
Cividate al Piano	BG	7,4 km
Caravaggio	BG	2,5 km
Castrezzato	BS	1 km
Ospitaletto	BS	5 km
Offanengo	CR	14 km
Pozzuolo Martesana	MI	2,7 km

➤ Descrizione del comune

- *Sindaco*: Elena Comendulli
- *Numero abitanti*: 5.378
- *Vocazione economico-produttiva*: edilizia. Tradizionalmente gli abitanti di Calcio sono impiegati a Milano, Bergamo e Brescia, per questo utilizzavano molto la SS11.

➤ Comparto logistico-produttivo: nuovi investimenti

- *Nuovo insediamento-Logistico: Italtrans*. L'azienda ha acquisito nel 2010 (consapevole che la A35 sarebbe passata per Calcio) un'area di 250.000 mq. Il centro logistico è attivo dal luglio 2017, ed è specializzato nella gestione di prodotti alimentari per: Agorà (supermercati), Loacker, Dole. Il sito è ancora in ampliamento, attualmente è in costruzione un nuovo reparto surgelati, ed è presenta ancora un'area libera da edificare.
- *Nuovo insediamento-Logistico: VGP*. Costruttore di parchi logistici. Ha acquisito 48.000 mq di terreno e ne edificherà 23.000, ma ha dichiarato che il sito potrà essere esteso ulteriormente in futuro. Calcio è il primo insediamento costruito dall'azienda in Italia.
- *Nuovo insediamento-Logistico: GMI*: azienda italiana, produttrice di materiale refrattario. Di recente ha spostato a Calcio il proprio stabilimento produttivo.

➤ Settore immobiliare

- L'edilizia abitativa è ancora ferma dopo la crisi. Lentamente si stanno iniziando a vendere le unità invendute.

➤ Traffico

- C'è stata una drastica riduzione del traffico in paese, anche grazie alla costruzione della tangenziale realizzata da Brebemi.

CORTENUOVA (BG)

➤ Descrizione del comune

- *Sindaco*: Gianmario Gatta
- *Numero abitanti*: 1.950
- *Progetti di sviluppo*: l'area di un ex-acciaieria è oggetto di progetti di recupero. Su quest'area sorge un centro commerciale (70.000 mq), poi chiuso nel 2014.
- *Altri elementi*: nuova viabilità realizzata da privati al momento della costruzione del centro commerciale per agevolare il collegamento col casello A35 di Calcio.

➤ Descrizione qualitativa degli impatti di Brebemi

- *Maggiore accessibilità*: riduzione sensibile dei tempi di collegamento con le aree urbane di Brescia e Milano.

➤ Comparto logistico-produttivo: nuovi investimenti

- *Nuovo insediamento-Logistico: Italtrans*. L'azienda ha acquistato area di 40.000 mq per costruire un magazzino che sarà complementare a quello di Calcio (già attivo) e di Covo (in costruzione). Sono previste circa 150 nuove assunzioni quando l'impianto sarà a regime.
- *Nuovo insediamento-Logistico (grande distribuzione): MD Discount*. Il gruppo ha comprato all'asta per 13,5 milioni € un'area di 350.000 mq dove intende costruire un polo logistico per servire i propri supermercati nel Nord Italia. L'area edificata sarà di 120.000 mq. L'impatto occupazionale si aggirerà intorno ai 200-300 nuovi addetti.

➤ Settore immobiliare

- Non sussiste un problema di case invendute. Sono ancora presenti aree edificabili libere ad uso residenziale.

➤ Traffico e viabilità

- Le strade di collegamento col casello A35 di Calcio completano l'opera infrastrutturale e la rendono accessibile in pochi minuti dal centro abitato.

CASIRATE D'ADDA (BG)

➤ **Descrizione del comune**

- *Sindaco*: Mauro Faccà
- *Numero abitanti*: 4.120
- *Vocazione economico-produttiva*: Industriale/artigianale. Una particolarità: nel territorio si trovavano dei giacimenti petroliferi controllati da Eni. L'area è stata riqualificata da Amazon con la costruzione del proprio centro di smistamento.
- *Altri elementi*: il casello della A35 "Treviglio" si trova sul loro territorio ed è stata realizzata una nuova "bretella" stradale per collegarlo al centro abitato.

➤ **Descrizione qualitativa degli impatti di Brebemi**

- *Maggiore accessibilità*: riduzione sensibile dei tempi di collegamento con le aree urbane di Brescia e Milano.
- Brebemi ha investito anche nell'ampliamento della SP14 Rivoltana, portando un notevole beneficio in termini di riduzione della congestione su quest'ultima.

➤ **Traffico**

- Inizialmente si è verificato un aumento del transito di mezzi pesanti nel centro, legato alla presenza di Amazon. Per questo, la provinciale che attraversa il paese è stata declassata a strada comunale, ed è stata realizzata una circonvallazione che dovrebbe raccogliere il maggiore transito di mezzi.
- Nel complesso, il transito dei veicoli nel centro abitato è diminuito: da uno studio commissionato dal Comune risulta che il transito di veicoli lungo la ex SS472 Bergamina si è ridotto da 18.000 a 10.000 veicoli al giorno, anche a seguito di interventi sulla viabilità.

➤ **Comparto logistico-produttivo: nuovi investimenti**

- *Nuovo insediamento – Logistico (e-commerce): **Amazon**.* Il colosso dell'e-commerce ha acquistato un'area di 126.000 mq e ha edificato 34.000 mq per realizzare un polo logistico di smistamento. Al momento ha 120 dipendenti, ma ha il progetto di assumerne altri 400 in 3 anni in un piano di ampliamento. Dall'operazione, il Comune ha incassato oneri di urbanizzazione per 1,2 milioni €.
- *Nuovo insediamento – Logistico: **Vailog**.* operatore immobiliare e sviluppatore di centri logistici ha acquisito un'area di 107.000 mq, di cui 52.000 mq edificabili. L'investimento dovrebbe creare circa 200 posti di lavoro. Il Comune ha incassato oneri per 2,5 milioni €.

➤ **Attività commerciali/servizi**

- C'è stato un effetto positivo sui ristoranti della zona per via dei lavoratori presenti nei cantieri aperti negli ultimi anni.
- 3 nuove attività aperte nel 2018: n.1 commercio elettronico; n.1 commercio ingrosso attrezzature da ufficio; n.1 birrificio somministrazione alimenti e bevande.

➤ **Settore immobiliare**

- Il settore edilizio è ancora fermo dopo la crisi, le ultime case sono state costruite 10 anni fa.
- Il mercato immobiliare ha attraversato una fase di stasi a partire dal 2008, con una conseguente riduzione dei prezzi. Nel 2018 è ricominciata una ripresa delle compravendite e dei prezzi.

➤ **Descrizione del comune**

- *Sindaco*: Gabriella Lupatini
- *Numero abitanti*: 7.352
- *Vocazione economico-produttiva*: prevalentemente edilizia, gran parte dei lavoratori sono impiegati su Brescia e Milano. Alcune realtà produttive (Cobres e Domina) che impiegavano lavoratori locali hanno chiuso di recente.
- *Progetti di sviluppo*: rimodernamento scuole, allestimento di un punto prelievi legato alla farmacia comunale.

➤ **Descrizione qualitativa degli impatti di Brebemi**

- Maggiore accessibilità: riduzione sensibile dei tempi di collegamento con le aree urbane di Brescia e Milano.

➤ **Comparto logistico-produttivo: nuovi investimenti**

- *Nuovo insediamento – Logistico*: area di 200.000 mq è stata venduta ad un operatore logistico (il nome non è ancora stato reso pubblico). Il comune ha incassato oneri di urbanizzazione per 2,9 milioni €.

➤ **Attività commerciali/servizi**

- Possibilità legate all'ampliamento dell'autodromo. Un operatore automobilistico sarebbe interessato a rilevare l'autodromo e creare un polo per i propri clienti, incluso un albergo a 5 stelle.
- Azienda di catering ha rilevato un edificio industriale («ex tabacchificio»), avrebbe voluto creare un centro congressi, ma gli oneri per la costruzione dei parcheggi necessari sarebbero troppo alti. Ad oggi non è chiaro cosa realizzeranno sull'area.

➤ **Traffico**

- Riduzione del traffico nel centro abitato.

➤ **Impatto sulla popolazione residente**

- La popolazione è in crescita (circa 100 nuovi cittadini all'anno): nuove famiglie si stanno insediando, anche grazie ai servizi offerti.

FARA OLIVANA (BG)

➤ Descrizione del comune

- *Sindaco*: Sabrina Severgnini
- *Numero abitanti*: 1.350
- *Vocazione*: Artigianale, produttiva e agricola
- *Progetti di sviluppo*: Piano insediamenti produttivi esistente con pochi lotti rimasti liberi e previsione di istituire un nuovo piano.

➤ Descrizione qualitativa degli impatti di BreBeMi

- *Maggiore accessibilità*: velocizzazione degli spostamenti di persone e mezzi tra le sedi operative e le destinazioni lavorative.

➤ Traffico

- Si è rilevato un aumento del traffico sul territorio.

➤ Comparto logistico-produttivo, nuovi investimenti:

- *Nuovo insediamento - Logistico: **Magris Group***. Azienda specializzata nella distribuzione di prodotti per l'igiene e la pulizia professionale, ha acquistato a dicembre 2018 circa 70.000 mq per realizzare un deposito merce da distribuire nelle 20 sedi sparse per l'Italia. L'investimento complessivo è di 13 milioni di €. L'azienda prevede di assumere tra i 10 e i 20 dipendenti.
- *Ampliamenti - Produttivi*: due aziende hanno effettuato ampliamenti dei propri siti, per un totale di nuovi 4.000 mq edificati. In previsione dovrebbero essere assunti 5 nuovi dipendenti. Il Comune ha incassato 20.000 € per oneri di urbanizzazione.

➤ Attività commerciali/servizi

- Nel 2018 ha aperto 1 nuovo esercizio commerciale, impiega 5 addetti;
- Nel 2018 ha aperto 1 nuovo museo, impiega 1 addetto;
- Nel 2018 sono nati 2 esercizi produttivi e 1 agricolo. In tutto impiegano 10 operai e 4 tra quadri e dirigenti.

➤ Settore immobiliare

- Si prevede un incremento nei valori immobiliari, anche se attualmente è ancora lieve.

BARBATA (BG)

➤ **Descrizione del comune**

- *Sindaco*: Vincenzo Trapattoni
- *Numero abitanti*: 750
- *Vocazione*: Artigianale produttiva e agricola

➤ **Descrizione qualitativa degli impatti di Brebemi**

- *Maggiore accessibilità*: velocizzazione degli spostamenti di persone e mezzi tra le sedi operative e le destinazioni lavorative.

➤ **Comparto logistico-produttivo: nuovi investimenti**

- *Nuovo insediamento - Produttivo*: un'azienda manifatturiera ha acquistato 10.000 mq per edificarne 7.000. Assumerà 2 dipendenti. Il Comune ha incassato 7.000 € di oneri di urbanizzazione.
- *Ampliamenti - Produttivi*: due aziende, produttrici di beni di consumo, già presenti nel Comune, stanno effettuando ampliamenti dei propri siti. Hanno acquisito in totale 10.000 mq, totalmente edificabili. Si prevede che assumeranno 3 dipendenti. Il Comune ha incassato 11.000 € di oneri di urbanizzazione.

➤ **Attività commerciali/servizi**

- Nel 2018 ha aperto 1 nuovo museo, impiega 1 addetto.
- Nel 2018 sono nati 3 nuovi esercizi artigianali/produttivi, che hanno assunto 9 operai e 4 quadri/dirigenti.

➤ **Settore immobiliare**

- Si prevede un incremento nei valori immobiliari, anche se attualmente è ancora lieve.

➤ **Traffico**

- Si è rilevato un aumento del traffico sul territorio.

OSPITALETTO (BS)

➤ Descrizione del comune

- *Sindaco:* Giovanni Battista Sarnico
- *Numero abitanti:* 14.711

➤ Descrizione qualitativa degli impatti di Brebemi

- Il Comune, che si trovava già in una posizione privilegiata per i collegamenti infrastrutturali (vicinanza alla A4), grazie all'arrivo della A35 ha acquisito una vera e propria posizione strategica.

➤ Popolazione residente

- La popolazione è in crescita costante da 15 anni. Nell'ultimo triennio il tasso di crescita si assesta allo 0,7% annuo.

➤ Traffico e viabilità

- Brebemi ha avuto un impatto molto positivo sulla viabilità locale: la SS11 è meno congestionata, questo facilita gli spostamenti locali.
- *Maggiore accessibilità:* riduzione sensibile dei tempi di collegamento con le aree urbane di Brescia e Milano.

➤ Comparto logistico-produttivo

- *Nuovo insediamento – Logistico: **Esselunga**.* Esselunga realizzerà il suo secondo polo logistico per dimensioni in Italia, su un'area di 650.000 mq, di cui 300.000 mq saranno coperti. L'investimento totale si aggira intorno ai 500 milioni di €. Il valore degli oneri di urbanizzazione, tra primari e secondari, è di 28 milioni di €.

➤ Occupazione

- Si prevede che l'investimento di Esselunga possa generare 900 nuove assunzioni.

TREVIGLIO (BG)

➤ **Descrizione del comune**

- *Sindaco*: Fabio Juri Imeri
- *Numero abitanti*: 30.000 circa
- *Vocazione*: Artigianale, industriale.

➤ **Descrizione qualitativa degli impatti di Brebemi**

- *Posizione strategica*: la riduzione dei tempi per raggiungere Milano (20 minuti) e Brescia ha messo Treviglio in una posizione strategica per chi lavora nei grandi centri.

➤ **Impatto sulla popolazione residente**

- Il migliore collegamento con Milano e Brescia sta attirando nuovi residenti. La popolazione nel 2018 è cresciuta, con un saldo positivo di 800 unità.

➤ **Prospettive future:**

- Sbloccare l'edilizia nell'area c.d. della «mezzaluna», compresa tra A35 e ferrovia, attualmente sottoposta a vincolo, potrebbe portare nuovi insediamenti logistico-produttivi nel Comune, dato l'interesse in crescita per l'area.
- Entro la fine dell'anno sarà pronto il nuovo polo fieristico.
- La realizzazione della superstrada Bergamo-Treviglio (progetto di *Autostrade Bergamasche*) renderebbe ancora più strategica la posizione di Treviglio.

➤ **Comparto logistico-produttivo**

- Nel 2018 non ci sono stati nuovi insediamenti.
- Il comparto industriale, già piuttosto numeroso, non ha perso elementi durante la crisi, ed ora si sta consolidando.
- La competitività delle imprese/artigiani è aumentata con la riduzione dei tempi di percorrenza verso Milano.
- E' stata recentemente approvata una nuova lottizzazione, che prevede la costituzione di un'area di 68.000 mq da destinare a: 8 capannoni industriali, un centro direzionale, una struttura alberghiera.

➤ **Occupazione**

- In crescita: nel 2017 si sono registrati 685 addetti in più rispetto all'anno precedente.

➤ **Attività commerciali/servizi**

- La crisi non ha colpito gli esercizi commerciali, che ora vedono i propri flussi aumentare.
- Ospedale: in conseguenza di un ampliamento del bacino di utenza dovuto alla presenza di A35, è iniziato l'ampliamento del Pronto Soccorso.

➤ **Settore immobiliare**

- Con l'aumento dei residenti si assiste anche ad aumento dei prezzi delle abitazioni (un vero e proprio crollo del mercato qui non c'è stato).

➤ Descrizione del comune

- *Sindaco*: Beppino Massimo Fossati
- *Numero abitanti*: 4.533
- *Vocazione*: Artigianale, industriale
- *Progetti di sviluppo*: Riqualificazione edifici scolastici. Progetto esecutivo per sala polifunzionale/mensa.

➤ Descrizione qualitativa degli impatti di Brebemi

- *Maggiore accessibilità*: riduzione dei tempi di percorrenza per raggiungere Milano e Brescia.

➤ Traffico

- Incremento del traffico nel Comune sulla SP 591.

➤ Comparto logistico-produttivo

- *Nuovo insediamento-Produttivo: **HT Solutions***. L'azienda, specializzata in manifattura di forni termici a vuoto, ha trasferito la propria sede da Vailate (CR), mantenendo i suoi dipendenti. L'azienda ha acquistato un'area di 14.000 mq, e ne ha edificati 2.400 mq. Il Comune ha incassato 70.000 € per oneri di urbanizzazione.

➤ Attività commerciali/servizi

- Apertura del supermercato *Italmark* nel 2017, con l'assunzione di 12 nuovi commessi.

➤ **Descrizione del comune**

- *Sindaco*: Giuseppe Pezzoni
- *Numero abitanti*: 20.570
- *Vocazione*: Artigianale/agricola
- *Progetti di sviluppo*: Passaggio illuminazione a led, riqualificazione area dismessa 7.000 mq in parco pubblico e piazza polivalente, acquisizione caserma dei VVF, nuova sede polizia locale.
- *Altro*: Redazione del nuovo Documento di Piano del PGT, rifacimento stazione ferroviaria da parte di RFI programmata per anno 2019.

➤ **Descrizione qualitativa degli impatti di Brebemi**

- Cambio del modello di sviluppo del territorio, verso una direzione fortemente polarizzata sulla logistica.

➤ **Comparto logistico-produttivo**

- *Nuovo insediamento – Logistico: **Usuelli Autotrasporti***. Azienda di medie dimensioni, specializzata in logistica e spedizioni (nazionali ed internazionali), ha trasferito la propria sede direzionale ed operativa a Romano. Ha acquisito un terreno di 9.500 mq e ne ha edificati 5.000.

➤ **Attività commerciali/servizi**

- *Apertura nuova autoconcessionaria*: demolizione e ricostruzione di un vecchio capannone di circa 5.000 mq da adibire ad autoconcessionaria.
- *Nuova scuola professionale*: recupero di un ex edificio industriale per creare il nuovo polo di una scuola professionale. Il Comune ha incassato 110.000 € di oneri di urbanizzazione.
- Apertura di una nuova attività turistico-ricettiva.

CARAVAGGIO (BG)

➤ **Descrizione del comune**

- *Sindaco*: Claudio Bolandrini
- *Numero abitanti*: 16.282

➤ **Descrizione qualitativa degli impatti di Brebemi**

- Il borgo di Caravaggio è tradizionalmente meta di turismo legato al patrimonio architettonico e storico-religioso (in particolare il Santuario). Il collegamento con Brebemi ha portato ad un incremento del flusso di visitatori e quindi maggiori entrate per le attività connesse.

➤ **Comparto logistico-produttivo**

- *Nuovo insediamento – Logistico*: Uno sviluppatore di centri logistici ha firmato un accordo per l'acquisto di 400.000mq nell'area produttiva di Via Panizzardo, per realizzare un polo di 122.000mq coperti. Non è noto chi sarà il cliente finale ad insediarsi nell'area.

➤ Descrizione del comune

- *Sindaco:* Angelo Maria Caterina
- *Numero abitanti:* 8.456

➤ Comparto logistico-produttivo

- *Nuovo insediamento – Logistico: **Brivio&Viganò**.* L'azienda ha aperto nell'ottobre 2018 un nuovo polo logistico, destinato a prodotti alimentari, anche surgelati, dotato di celle frigorifere ad alta efficienza energetica. Il magazzino di 30.000 mq è stato costruito da Prologis, che ne manterrà la proprietà.
- *Insediamento preesistente – Logistico: **DHL**.* L'azienda, leader nelle soluzioni di spedizione e consegna, ha aperto già nel 2013, in previsione dell'arrivo di Brebemi (A35) e di TEEM (A58) una piattaforma logistica per le spedizioni stradali, navali e aeree legate ai settori moda, farmaceutica e ristorazione, offrendo lavoro a 500 addetti.

➤ Descrizione del comune

- *Sindaco:* Giovanni Rossoni
- *Numero abitanti:* 6.023

➤ Comparto logistico-produttivo

- *Nuovo insediamento – Produttivo: **Chromavis**.* L'azienda, già presente in Italia con 3 sedi, Vaiano (Prato), Chieve (Cremona) e Crespiatica (Lodi), raggrupperà produzione e uffici in un unico stabilimento a Offanengo. Lo stabilimento sarà ad elevato contenuto tecnologico.

➤ Occupazione

- L'investimento di Chromavis potrebbe portare fino a 200 nuove assunzioni.

COVO (BG)

➤ Descrizione del comune

- *Sindaco*: Capeletti Andrea
- *Numero abitanti*: 4.054

➤ Comparto logistico-produttivo

- *Nuovo insediamento – Logistico: Italtrans* Dopo l'insediamento di Calcio, ha acquistato terreni per 140.000 mq anche a Covo, dove intende costruire un nuovo polo logistico di 57.000 mq.

CIVIDATE AL PIANO (BG)

➤ Descrizione del comune

- *Sindaco*: Forlani Gianni
- *Numero abitanti*: 5.212

➤ Comparto logistico-produttivo

- Un operatore logistico ha acquisito un'area di 183.000 mq, nella località c.d. «Il Cascione». L'investimento totale dovrebbe aggirarsi intorno ai 50 milioni €, e dovrebbe portare all'assunzione di 700 nuovi addetti.

CASI STUDIO: i principali operatori insediati lungo la A35

- La **maggior parte degli investimenti**, effettuati o previsti lungo il tracciato della A35, **riguarda insediamenti logistici**, sia da parte di aziende specializzate in trasporti sia da parte di quelle appartenenti alla grande distribuzione. L'area lungo la A35 è appetibile per questo tipo di insediamenti per la presenza contemporanea di diversi fattori:
 - disponibilità di aree di grandi dimensioni;
 - vicinanza ad un'infrastruttura che collega con tutto il Paese e con un corridoio europeo;
 - rapida accessibilità all'area metropolitana di Milano.
- Ciò che sta avvenendo sulla A35 è specchio di un **trend di crescita e trasformazione del settore logistico** a livello globale, derivante da cause diverse.
 - L'esplosione dell'**e-commerce** richiede sempre più **soluzioni per la consegna nell'ultimo miglio** per le quali sono necessari spazi di logistica che non siano più dei semplici capannoni, ma soluzioni moderne, automatizzate ed informatizzate.
 - Gli operatori del **settore retail «tradizionale»** si stanno dotando di **magazzini di elevata qualità e contenuto tecnologico** per poter stoccare le merci a temperatura controllata.
- Quest'esigenza di magazzini, o meglio poli logistici, sempre più specializzati ed efficienti, sta portando diverse imprese **all'esternalizzazione della fase logistica ad operatori specializzati**, che si traduce nella ricerca di spazi di elevata qualità che permettano investimenti in automazione.
- Tutti questi fenomeni sono **ben rappresentati dagli insediamenti sorti lungo la A35**:
 - a Casirate, Amazon, colosso dell'e-commerce, ha costruito un sito di smistamento dei propri prodotti;
 - a Pozzuolo Martesana e Calcio si sono stabiliti rispettivamente Brivio&Viganò e Italtrans, operatori specializzati che gestiscono la fase logistica per aziende della grande distribuzione, ed in particolare per i prodotti alimentari, quindi a temperatura controllata;
 - a Cortenuova ed Ospitaletto costruiranno dei nuovi hub logistici MD ed Esselunga, leader della grande distribuzione, che hanno necessita di spazi molto ampi e ad elevata automazione per gestire lo smistamento di grossi volumi di merci.

I MAGGIORI PLAYER INSEDIATI LUNGO BREBEMI

Amazon



Casirate d'Adda (BG)

Italtrans



Calcio (BG)

DHL



Pozzuolo Martesana (MI)

Brivio & Viganò



Pozzuolo Martesana (MI)

MD



Cortenuova (BG)

Chromavis



Offanengo (CR)

Esselunga



Ospitaletto (BS)

Sma-Simply-Auchan



Chiari (BS)

In funzione

In costruzione

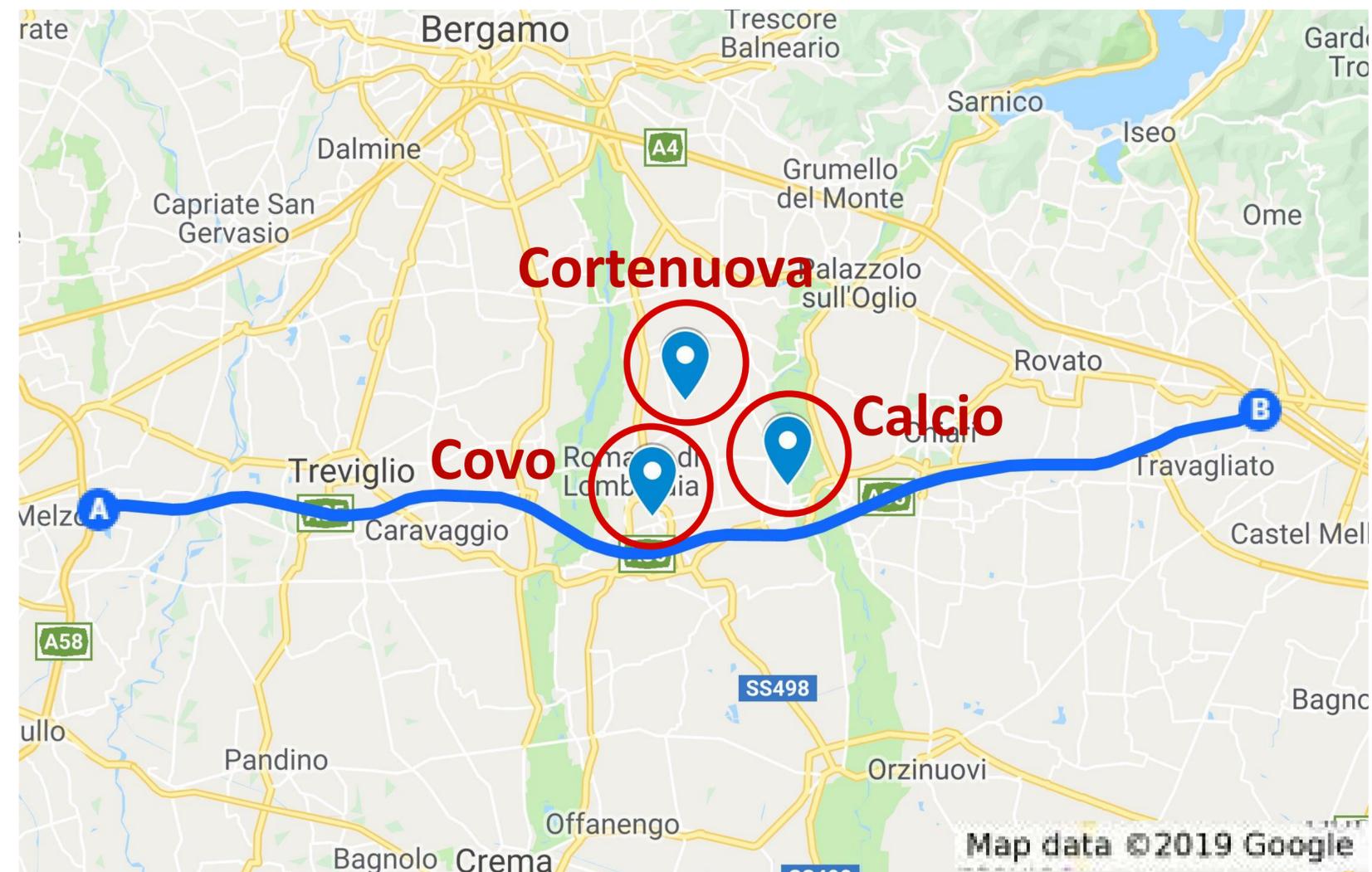
Informazioni Generali

Anno di costituzione: 1985
Numero dipendenti: 1.000
Fatturato 2017: 260 milioni €

ITALTRANS - CALCIO

36

- **Comuni interessati:** Calcio (BG)
- **Stato dei lavori:** terminati. Il sito è entrato in funzione nel luglio 2017.
- **Descrizione:** la sede storica dell'azienda, specializzata in trasporti e logistica, è a Calcinate, adiacente alla A4. L'azienda, **in previsione dell'arrivo della A35** ha acquistato, già nel 2010, dei terreni a Calcio. Il nuovo **centro logistico** è situato in una posizione strategica, a circa 800 metri dal casello autostradale della A35. Gli spazi sono dedicati a clienti della grande distribuzione e dell'industria, in relazione al network/dislocazione dei clienti degli stessi. Il magazzino ha una gestione altamente automatizzata ed offre soluzioni di stoccaggio a temperatura controllata per i prodotti alimentari.
- **Superficie:** i magazzini oggi hanno una superficie complessiva di 141.000 mq, ma sono **in corso lavori per degli ampliamenti**.
- **Investimento:** 120 milioni €.
- **Ricadute occupazionali:** ad oggi nel sito lavorano 450 dipendenti, che diventeranno 600 quando il centro sarà a regime.



Informazioni Generali

Arrivo in Italia: 1985

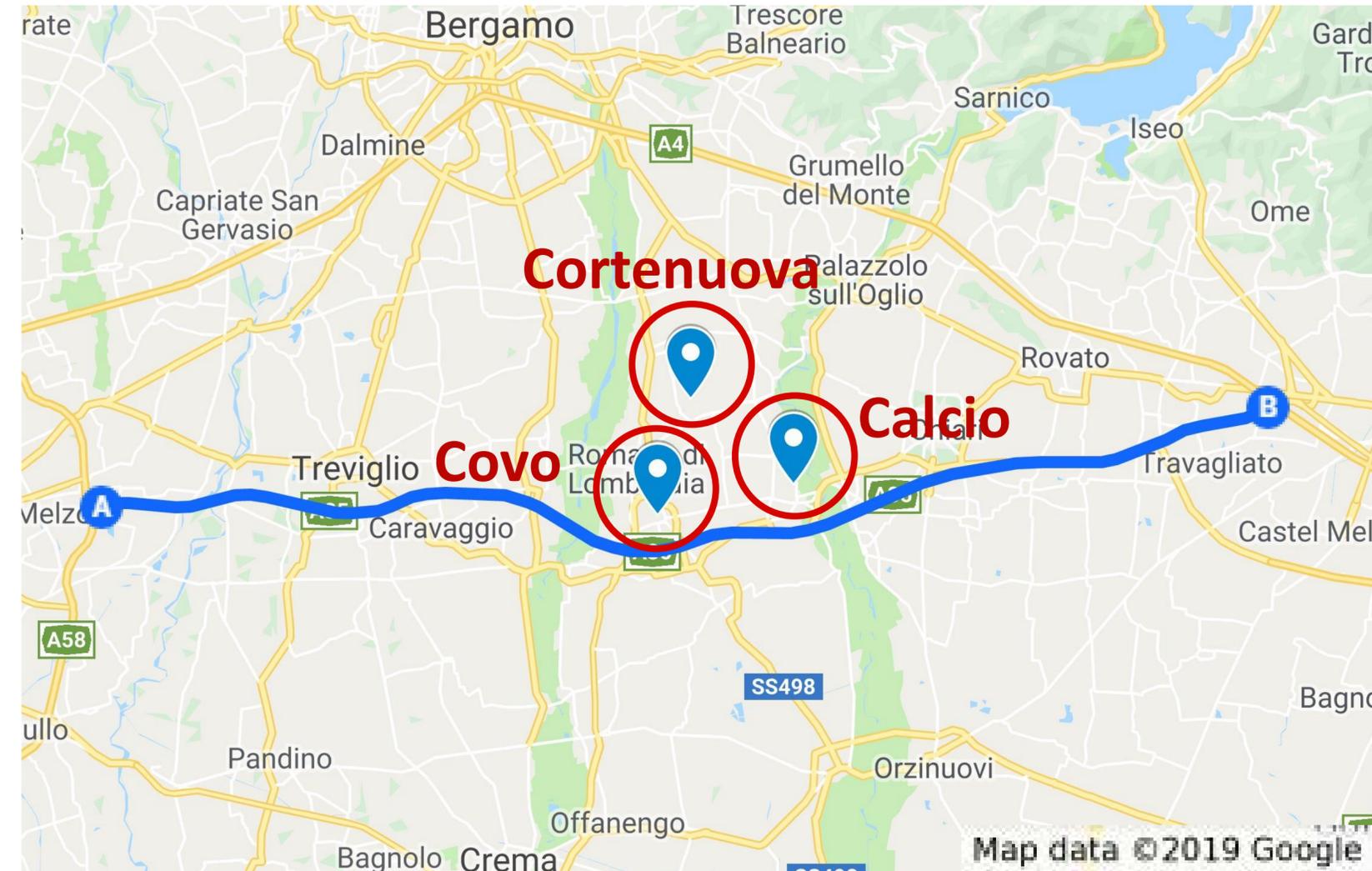
Numero dipendenti: 1.000

Fatturato 2017: 260 milioni €

ITALTRANS - COVO e CORTENUOVA

37

- **Comuni interessati:** Covo, Cortenuova (BG)
- **Data di inizio delle operazioni:** il sito di Covo dovrebbe essere operativo nel marzo 2019, mentre per quello di Cortenuova non è prevista ancora una data.
- **Descrizione:** considerata la vicinanza a Calcio, questi siti avranno lo stesso ruolo: aumentare l'offerta ai clienti in una zona in grande sviluppo, per servire tutto il Nord Italia grazie alla vicinanza all'asse Torino/Trieste.
- **Superficie:** l'area di Covo ha una superficie totale di 140.000 mq, di cui 57.000 mq da edificare; l'area di Cortenuova ha una superficie di 40.000mq.
- **Investimento:** 40 milioni € per l'acquisto delle aree e la prima fase di costruzione a Covo.
- **Ricadute occupazionali:** nel complesso nei due nuovi stabilimenti dovrebbero essere assunti 350 dipendenti.



*Italtrans ha effettuato importanti investimenti di espansione nei territori serviti da Brebemi, poiché l'utilizzo dell'infrastruttura, soprattutto da quando è operativo il collegamento con A4, **consente un'ulteriore ottimizzazione dei percorsi**, in relazione ai punti di destinazione. Inoltre «l'avvicinamento» di Milano ha portato un notevole vantaggio per le operazioni dell'azienda.*

Informazioni Generali

Anno di costituzione: 1969

Dipendenti in Italia: 4.300

Fatturato globale 2017: 60 miliardi €

DHL

38

- **Comuni interessati:** Pozzuolo Martesana (MI)
- **Data di inizio delle operazioni:** il sito è attivo già dal 2013, ed è stato costruito in previsione dell'arrivo di Brebemi e TEEM (il casello si trova a poche centinaia di metri).
- **Descrizione:** DHL è una delle maggiori compagnie di spedizioni e logistica al mondo, con attività in 220 Paesi e più di 90mila mezzi di proprietà. Il sito di Pozzuolo è in posizione strategica per raggiungere le due autostrade A35 e A58 e da lì tutta l'Italia. La posizione inoltre è sinergica per il gruppo data la vicinanza con i magazzini di Liscate e Settala (sempre nel sud-est di Milano). L'impianto gestisce spedizioni stradali, navali e aeree per prodotti dei settori Fashion, Farmaceutico e Alimentare.
- **Investimento:** 40 milioni €.
- **Ricadute occupazionali:** il magazzino ha 500 dipendenti.



Informazioni Generali

Anno di costituzione: 1980

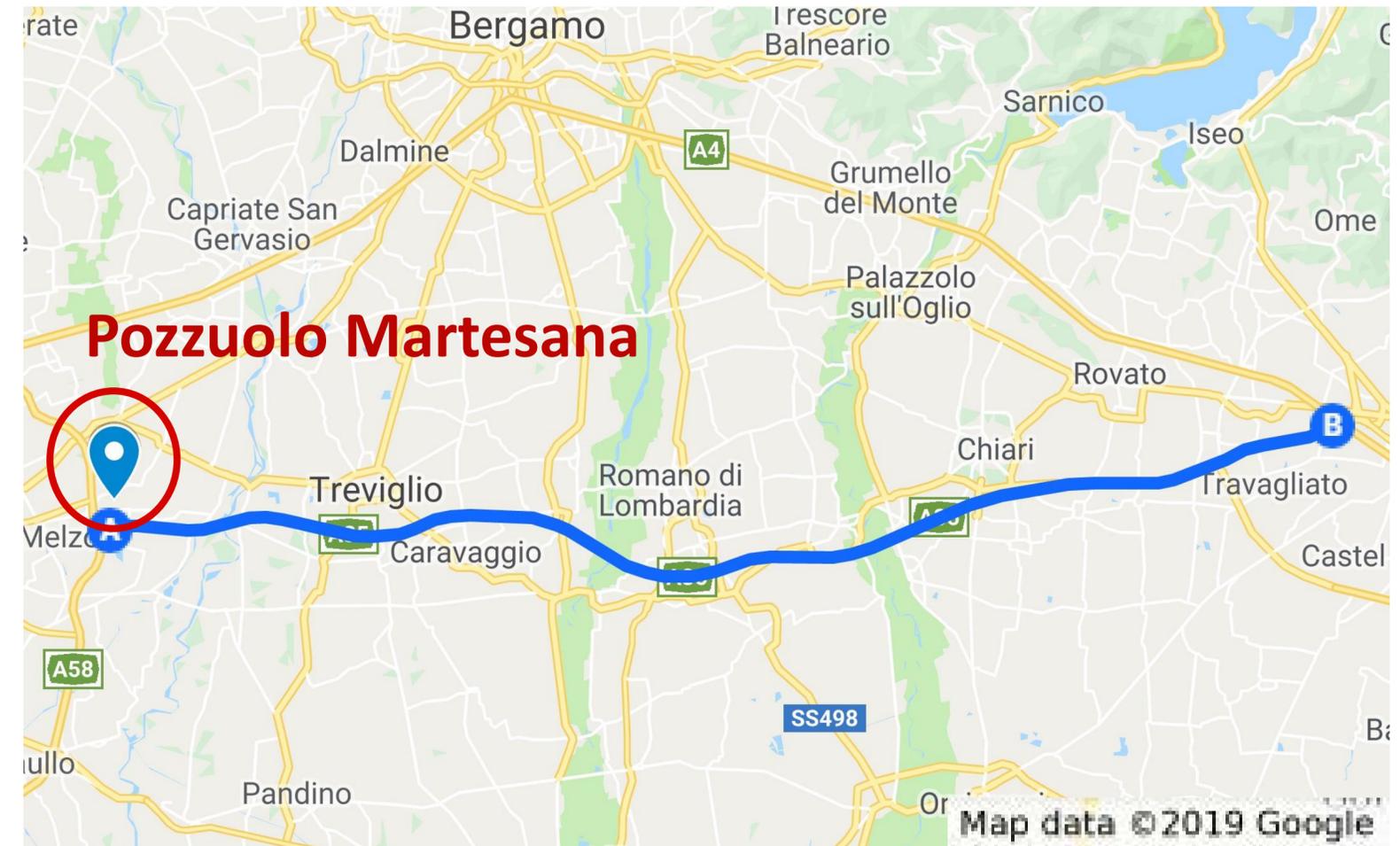
Numero dipendenti: 1.400

Fatturato 2017: 140 milioni €

BRIVIO&VIGANÒ

39

- **Comuni interessati:** Pozzuolo Martesana (MI)
- **Stato dei lavori:** terminati. Il sito è entrato in funzione nell'ottobre 2018.
- **Descrizione:** il sito, costruito nell'area adiacente a DHL, si trova in posizione strategica, a poca distanza dal casello TEEM che permette di raggiungere la A35 in pochi minuti. L'azienda ha costruito un **polo logistico dedicato all'alimentare**, diviso in zone per le diverse temperature, tra i +4 e i -25 gradi. L'impianto di refrigerazione è dotato di elevati standard prestazionali e di **efficienza energetica**, e ha permesso di ottenere la certificazione LEED (Leadership in Energy and Environmental Design).
- **Superficie:** il magazzino ha un'area di 29.000 mq



Informazioni Generali

Arrivo in Italia: 2010

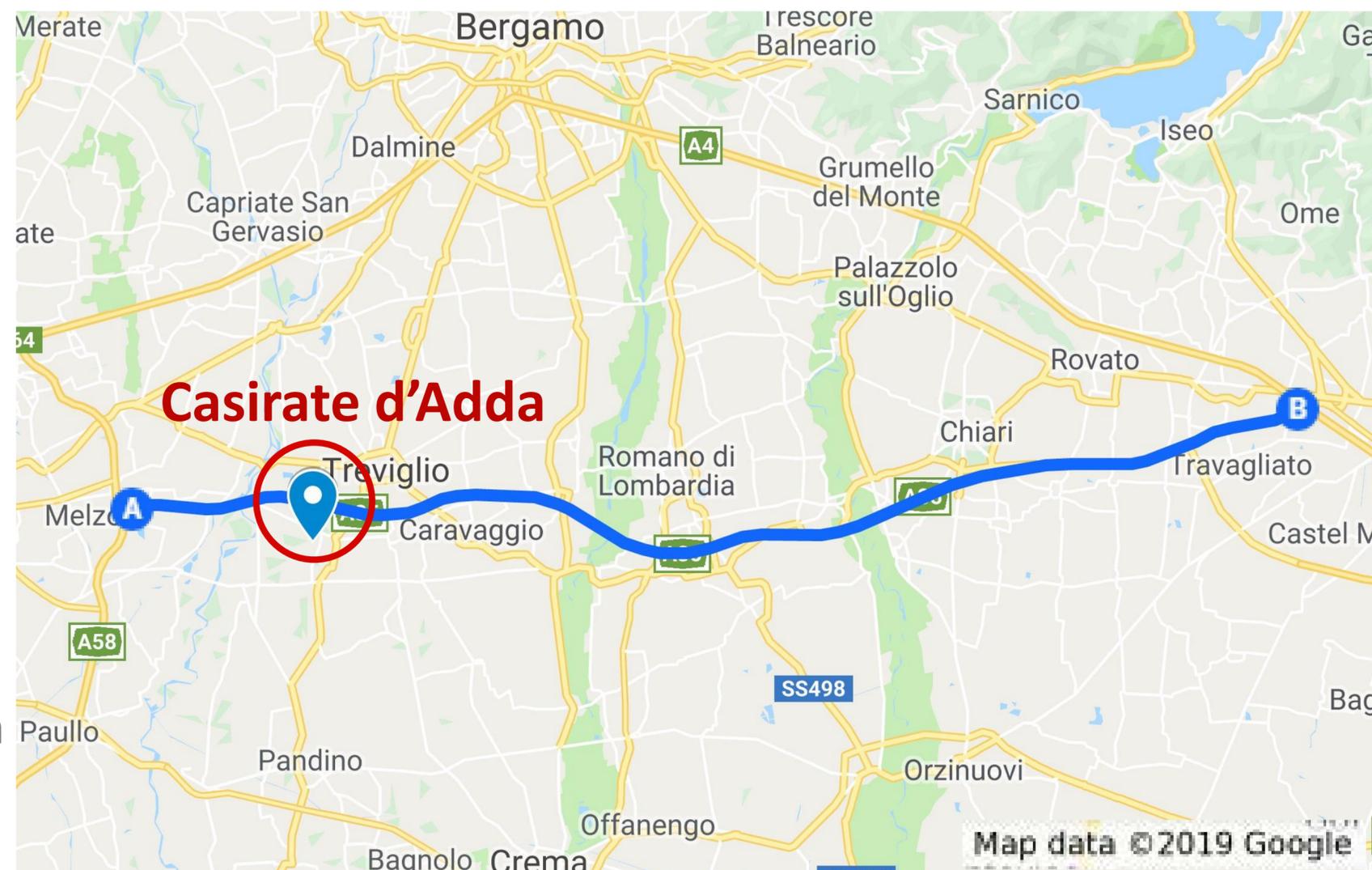
Numero dipendenti in Italia, 2018: 5.000

Fatturato globale 2017: 177 miliardi €

AMAZON

40

- **Comune interessato:** Casirate d'Adda (BG)
- **Stato dei lavori:** terminati. Il sito è entrato in funzione nell'ottobre 2018.
- **Descrizione:** il nuovo **polo logistico** sorge sull'ex area Eni e si unisce alla rete di depositi in Lombardia, che con questo sale a 5 siti, tre in provincia di Milano, uno in provincia di Bergamo e uno in quella di Monza e Brianza. Il polo di Casirate è un centro di smistamento dei prodotti, prelevati dai corrieri che li distribuiranno ai clienti finali.
- **Superficie:** l'area acquistata si estende per 156.000 mq. Le strutture copriranno 34.000 mq.
- **Ricadute occupazionali:** dato l'elevato contenuto tecnologico e di automazione delle operazioni, è richiesta una quota importante di **lavoratori altamente qualificati** e laureati. Ad oggi dei 100 addetti nello stabilimento, 20 sono laureati. Nei prossimi 3 anni sono previste 300 nuove assunzioni, per portare a 400 il numero di addetti totale.



Informazioni Generali

Anno di costituzione: 2000

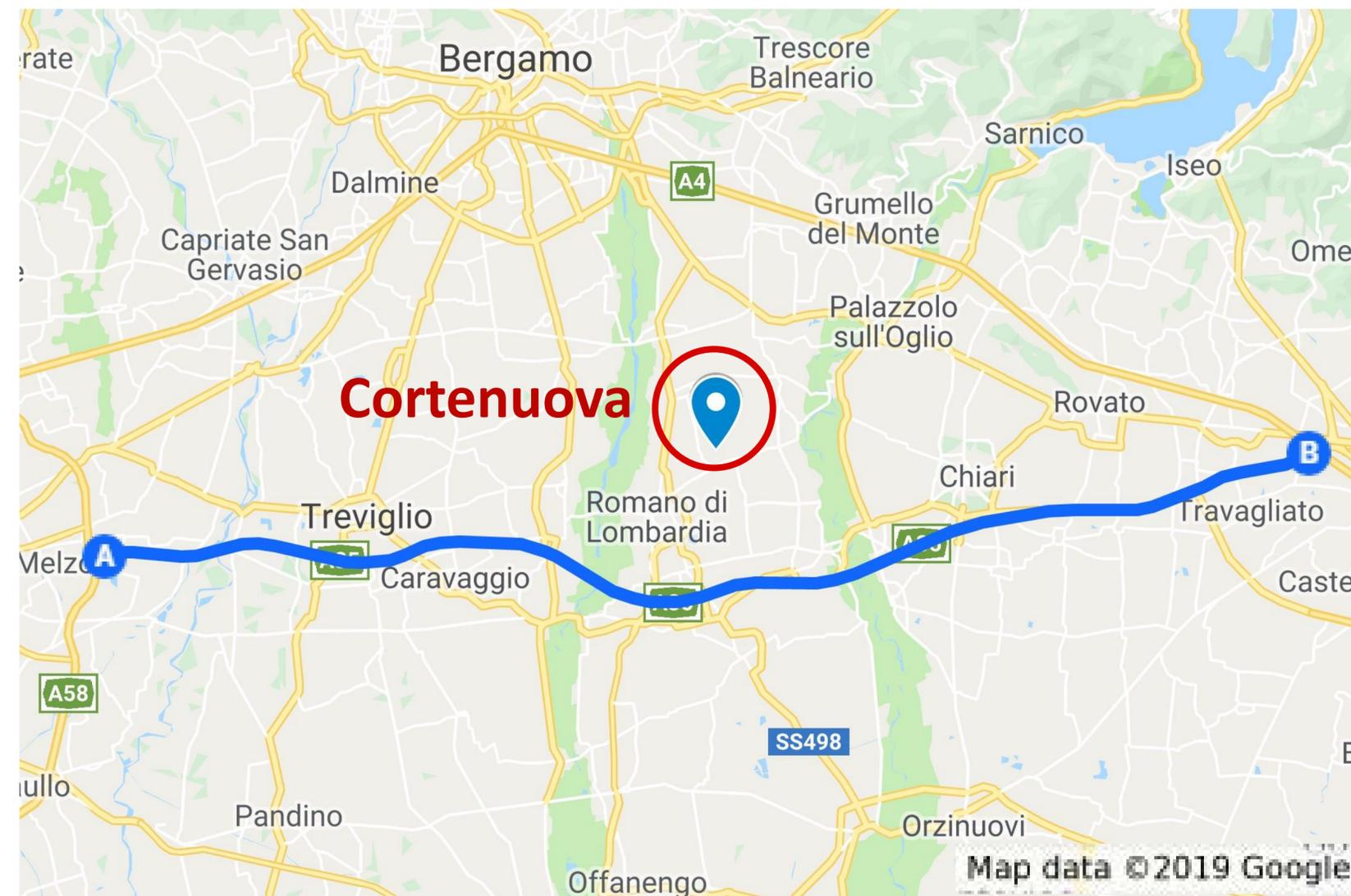
Numero dipendenti 2017: 7.000

Fatturato 2017: 2,3 miliardi €

MD DISCOUNT

41

- **Comune interessato:** Cortenuova (BG)
- **Stato dei lavori:** ad oggi MD ha finalizzato l'acquisto dell'area, è ancora in corso l'iter autorizzativo di approvazione del progetto. I lavori di costruzione dovrebbero iniziare nel 2019.
- **Descrizione:** L'azienda, che inizialmente era posizionata esclusivamente nel Sud Italia, con l'acquisto della catena LD Market si è diffusa al nord. A Cortenuova intende realizzare un **polo logistico** che servirà i punti vendita di Lombardia, Piemonte, Liguria e parte dell'Emilia. La posizione è particolarmente strategica per il gruppo data la possibilità di accedere in breve tempo a diverse autostrade (non solo la A35, ma anche la A4 e la A21 distano solo pochi km).
- **Superficie:** l'area acquistata si estende per 270.000 mq. Le strutture copriranno 80.000 mq.
- **Investimento:** l'investimento totale sarà compreso tra i 60 e i 70 milioni €.
- **Ricadute occupazionali:** le nuove assunzioni si attesteranno intorno alle 100 unità.



Informazioni Generali

Anno di costituzione: 1957

Numero dipendenti 2017: 23.094

Fatturato 2017: 7,7 miliardi €

ESSELUNGA

- **Comune interessato:** Ospitaletto (BS)
- **Stato dei lavori:** ad oggi si è ancora alle fasi preliminari. La variazione del PGT è stata approvata nel dicembre 2018. La prima fase prevederà una bonifica dell'area (ex-acciaiera).
- **Descrizione:** Esselunga intende realizzare un **polo logistico** da cui servire la propria rete di supermercati in Lombardia e Veneto. Sarà il secondo polo di Esselunga per dimensioni.
- **Superficie:** l'area acquistata si estende per 650.000 mq. Le strutture copriranno 300.000 mq.
- **Investimento:** l'ammontare totale si aggira intorno ai 500 milioni di €.
- **Ricadute occupazionali:** è prevista l'assunzione di 900 dipendenti.
- **Oneri:** Esselunga verserà oltre 16 milioni di € di oneri di urbanizzazione, che verranno impiegati per la realizzazione di:
 - Opere di viabilità e parcheggi;
 - Parco pubblico attrezzato;
 - Centro multiservizi all'interno del Parco;
 - Impianti sportivi.



Informazioni Generali

Anno di costituzione: 2008

Dipendenti in Italia 2018: 800

Fatturato globale 2017: 150 milioni €

CHROMAVIS

43

- **Comune interessato:** Offanengo (CR)
- **Stato dei lavori:** il sito sarà pronto nel 2020.
- **Descrizione:** l'azienda, produttrice di cosmetici, nasce dalla fusione di due realtà italiane (Gamma Croma e Clavis) ed è stata acquisita dal gruppo farmaceutico francese *Fareva*. È già presente in Italia con 3 sedi a Vaiano (Prato), Chieve (Cremona) e Crespiatica (Lodi). Il progetto di Offanengo prevede la creazione di un **nuovo hub** che raggrupperà **produzione e uffici**. Il sito produttivo sarà caratterizzato da un elevato contenuto tecnologico e di automazione.
- **Superficie:** l'area acquistata si estende per 100.000 mq. Le strutture copriranno 50.000 mq.
- **Investimento:** circa 60 milioni di € nel complesso
- **Ricadute occupazionali:** è prevista l'assunzione di 200 nuovi dipendenti, oltre a quelli che verranno trasferiti dalle altre sedi dell'azienda.



Informazioni Generali

Anno di costituzione: 1961

Dipendenti in Italia: 17.000

Fatturato globale 2017: 52 miliardi €

GRUPPO AUCHAN-SIMPLY-SMA

44

- **Comune interessato:** Chiari (BS)
- **Stato dei lavori:** il sito è attivo ed è entrato in funzione prima dell'arrivo di Brebemi ma in vista di esso.
- **Descrizione:** il gruppo ha realizzato una **piattaforma logistica** per il deposito e lo smistamento dei prodotti destinati ai punti vendita della Lombardia. Sono state qui trasferite le attività svolte nei tre stabilimenti di Verolanuova (BS), Alfianello (BS) e Somaglia (LO), che sono stati chiusi.
- **Superficie:** l'area acquistata si estende per 164.000 mq. Le strutture copriranno 64.000 mq.
- **Investimento:** circa 54 milioni di € nel complesso
- **Oneri incassati dal Comune:** i Comuni coinvolti, dal momento che l'insediamento sorge in un polo di carattere industriale sovracomunale sono, oltre Chiari: Castelvotati, Urago d'Oglio e Rudiano. Hanno incassato 4 milioni che sono stati impiegati per riqualificare la viabilità locale e provinciale.



Benefici complessivi per i Territori

BENEFICI COMPLESSIVI – INSEDIAMENTO DI NUOVE AZIENDE

46

Quadro complessivo delle aziende insediate o che hanno acquistato terreni per insediarsi nei territori circostanti la A35 a partire dal 2017

Comune	Settore	Azienda	Stato di avanzamento	Superficie totale	Superficie edificabile	Ammontare Investimento	Ricadute occupazionali	Oneri incassati dal Comune
Covo	Logistica	Italtrans	Acquistati i terreni	140.000 mq	57.000 mq	20 milioni €	250 nuove assunzioni	n.d.
Casirate d'Adda	Logistica - e-commerce	Amazon	Completo e attivo	156.000 mq	34.000 mq	35 milioni € *	400 nuove assunzioni	1,2 milioni €
	Logistica	Vailog	Acquistati i terreni	107.000 mq	52.000 mq	n.d.	200 nuove assunzioni	2,5 milioni €
Caravaggio	Logistica	Nome non divulgato	Accordo per acquistare i terreni	400.000 mq	122.000 mq	n.d.	n.d.	n.d.
Calcio	Logistica	Italtrans	Completo e attivo	250.000 mq	130.000 mq	120 milioni €	450 dipendenti presenti 150 nuove assunzioni	n.d.
	Logistica	VGP	Acquistati i terreni	48.000 mq	23.000 mq	n.d.	n.d.	n.d.
	Produttivo - Meccanica	GMI	Completo e attivo	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fara Olivana	Logistico	Magris Group	Acquistati i terreni	70.000 mq	n.d.	13 milioni €	n.d.	n.d.
Mozzanica	Produttivo	HT Solutions	Completo e attivo	14.000 mq	2.400 mq	n.d.	n.d.	70 mila €
Romano di Lombardia	Logistico	Usueli Autotrasporti	Completo e attivo	9.500 mq	5.000 mq	n.d.	n.d.	n.d.
Cortenuova	Logistico	Italtrans	Acquistati i terreni	40.000 mq	n.d.	20 milioni €	100 nuove assunzioni	n.d.
	Logistico-grande distribuzione	MD	Acquistati i terreni	350.000 mq	120.000 mq	60 milioni €	200-300 nuove assunzioni	n.d.
Cividate al Piano	Logistico	Nome non divulgato	Accordo per acquistare i terreni	183.000 mq	n.d.	50 milioni €	700 nuove assunzioni	n.d.
Castrezzato	Logistico	Nome non divulgato	Acquistati i terreni	200.000 mq	n.d.	n.d.	n.d.	2,9 milioni €
Ospitaletto	Logistico-grande distribuzione	Esselunga	Lavori in corso	650.000 mq	300.000 mq	500 milioni €	900 nuove assunzioni	16 milioni €
Offanengo	Produttivo - Cosmesi	Chromavis	Lavori in corso	100.000 mq	50.000 mq	60 milioni €	200 nuove assunzioni	n.d.
Pozzuolo Martesana	Logistico-alimentare	Brivio Viganò	Completo e attivo	71.000 mq	30.000 mq	n.d.	n.d.	n.d.
Ghisalba	Logistico	Nicoli Trasporti Spedizioni	Acquistati i terreni	68.000 mq	15.000 mq	n.d.	20 nuove assunzioni	n.d.

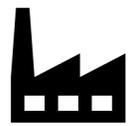
*dato stimato da Agici

INSEDIAMENTO DI NUOVE AZIENDE

Con l'apertura della A35, i territori limitrofi sono diventati la destinazione di insediamenti produttivi e logistici, spinti dall'ottima accessibilità infrastrutturale e dalla disponibilità di aree di grandi dimensioni.



18 Nuovi insediamenti, di cui **6** già operativi



2,8 milioni mq di Superfici acquistate, di cui **940.000 mq** edificabili



€ 913 milioni di Investimenti



3.620 Nuovi dipendenti



€ 22,6 milioni di Oneri di urbanizzazione incassati dai Comuni



Milioni di € di IMU da riscuotere dai Comuni nei prossimi anni

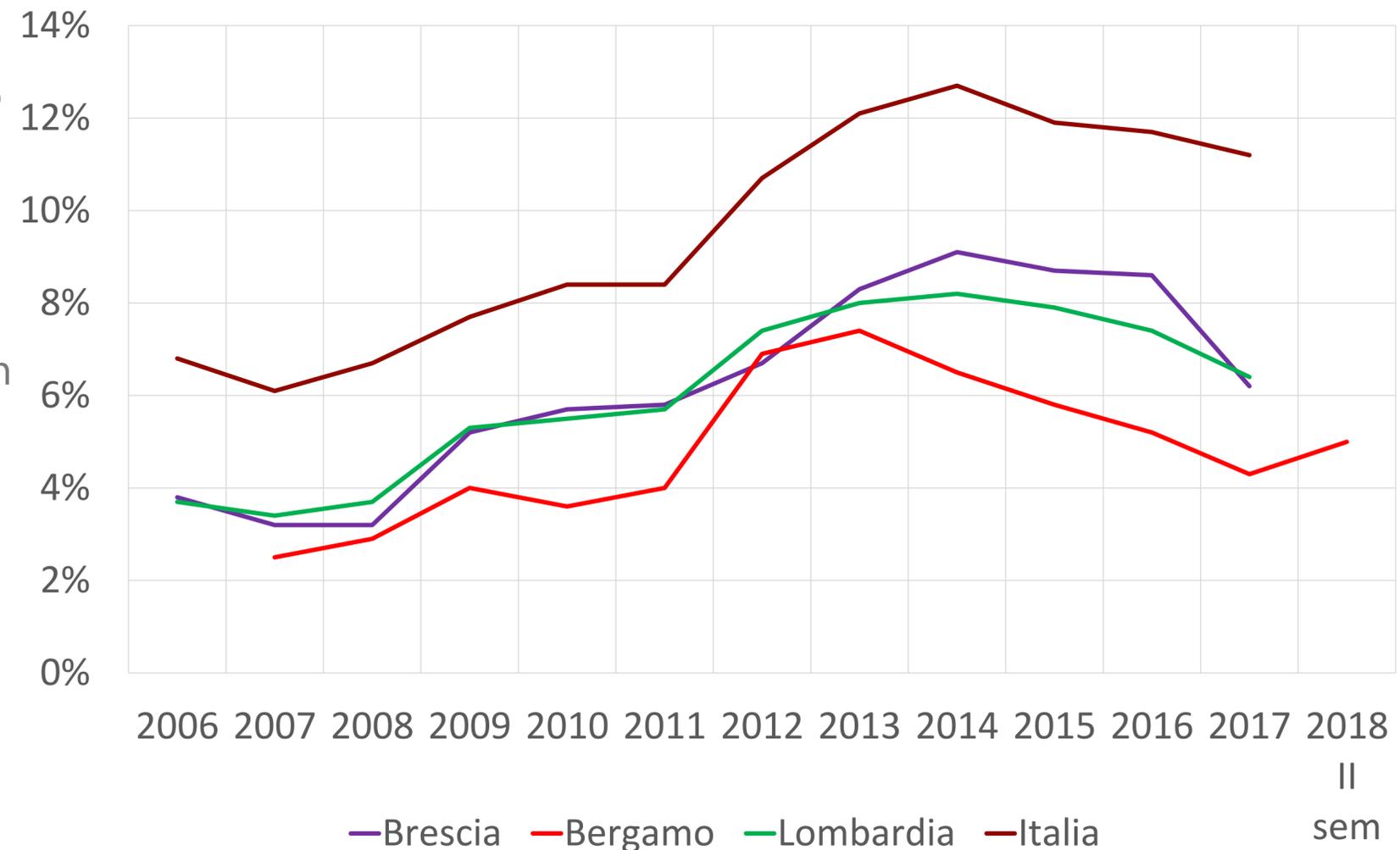
*L'**insediamento** di un'azienda rappresenta **un'opportunità di sviluppo per il territorio** sotto diversi punti di vista: la possibilità di riqualificare aree dismesse; la creazione di posti di lavoro; l'indotto per gli esercizi commerciali dovuto alla presenza dei lavoratori; possibilità di sviluppo per le imprese locali.*

- I nuovi insediamenti logistico-produttivi aperti in seguito alla realizzazione della A35, hanno portato ad un significativo numero di nuove assunzioni. Dai dati raccolti nel corso dell'indagine, quindi effettuati su un campione limitato (seppure estremamente significativo) di Comuni ed imprese, i **nuovi addetti** legati al settore produttivo-logistico sono stati **570 a tutto il 2018**. In prospettiva, gli impianti che saranno completati **nei prossimi tre anni** dovrebbero creare altri **3.050 posti di lavoro**.
- A questi vanno aggiunti i **dipendenti legati all'attività di Brebemi**: quelli direttamente impiegati dalla Società di progetto Brebemi Spa e da Argentea gestioni, nonché quelli indiretti impiegati per attività connesse al funzionamento dell'Autostrada, per un totale di **242 addetti**.
- Nel complesso, la situazione economica nelle aree della bassa bergamasca e bresciana è migliorata negli ultimi tre anni, dopo anni di profonda recessione. Il completamento della A35, con la realizzazione del raccordo con la A4, si è inserito in questo quadro congiunturale positivo, aggiungendo ulteriore stimolo all'economia. I dati sull'occupazione mostrano **un quadro generale positivo** in tutta l'area, con un saldo positivo e in leggera crescita tra nuovi assunti e cessazioni.
- Inoltre, il **tasso di disoccupazione**, nelle province di Bergamo e Brescia, è **in calo a partire dal 2014**. In particolare, mentre la Provincia di Brescia segue il livello di disoccupazione regionale, la Provincia di Bergamo ha fatto meglio della media regionale.

Iniziamo tracciando un quadro generale della situazione occupazionale nelle Province di Bergamo e Brescia, confrontandolo con il contesto regionale e nazionale

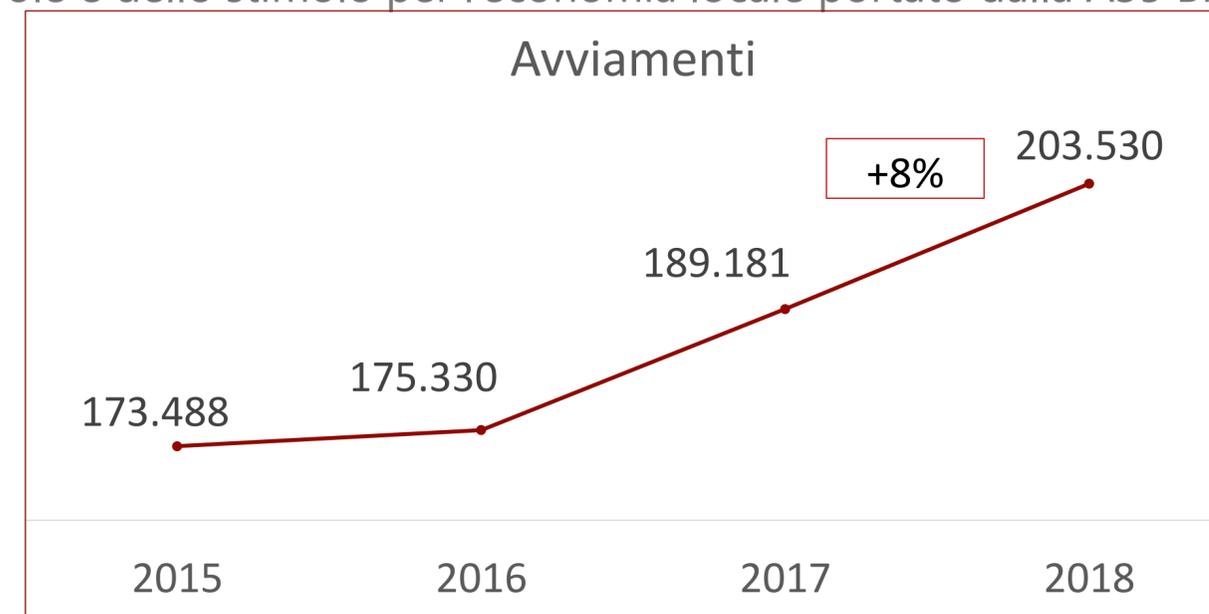
- Nel grafico è mostrato l'andamento del **tasso di disoccupazione**, registrato da Istat tra il 2006 e il 2017, a livello **nazionale, regionale** e delle **Province** più interessate dall'attraversamento dell'autostrada A35 Brebemi: Bergamo e Brescia.
- L'**andamento è sostanzialmente allineato** per i quattro contesti osservati: la disoccupazione è cresciuta in modo costante dal 2007 al 2014 per via della crisi economica che ha colpito il Paese. Dal 2014, con l'inizio della ripresa si osserva una diminuzione del tasso di disoccupazione.
- In tutta la **Lombardia** il tasso di disoccupazione rimane sempre inferiore alla media nazionale. A livello provinciale, **Bergamo** sembra aver risentito meno della recessione, ed ha ripreso già nel 2013 a ridurre la disoccupazione. Al contrario **Brescia** ha faticato più del resto della Regione a ridurre la disoccupazione, salvo avere un'accelerazione a partire dal 2016.

Tasso di Disoccupazione



Fonte: CCIAA Bergamo e CCIAA Brescia su dati Istat

- Passiamo ora da un'ottica di medio periodo ad una di breve periodo, focalizzandoci sui dati riferiti alle Province di Brescia e Bergamo negli ultimi 4 anni (da quando la A35 è aperta al traffico).
 - L'andamento, fortemente positivo, risente del quadro macroeconomico favorevole e dello stimolo per l'economia locale portato dalla A35 Brebemi
- Per l'analisi specifica delle dinamiche del mercato del lavoro nelle Province si fa riferimento ai dati, condivisi dalle Camere di Commercio, raccolti dai Centri per l'Impiego attraverso le c.d. **Comunicazioni Obbligatorie (COB)**, che riguardano l'avvio o il termine di un rapporto di lavoro.
 - Nella Provincia di Brescia, si nota come dal 2015 ad oggi gli **avvii di nuovi rapporto di lavoro siano cresciuti costantemente**, con un tasso di crescita nel 2018 (rispetto all'anno precedente) dell'8%.
 - Il saldo avviamenti-cessazioni è sempre cresciuto fino al 2017, salvo conoscere una flessione nel 2018, rimanendo però sempre positivo.



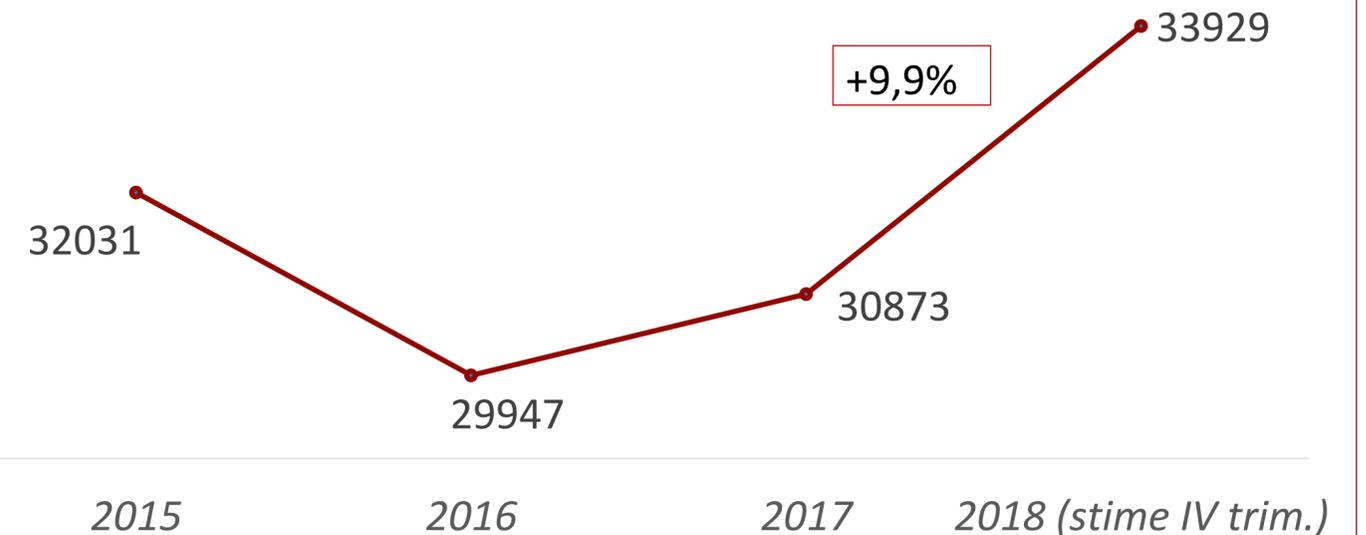
Fonte: Forze di lavoro in provincia di Brescia, CCIAA Brescia (2018)



Fonte: Forze di lavoro in provincia di Brescia, CCIAA Brescia (2018)

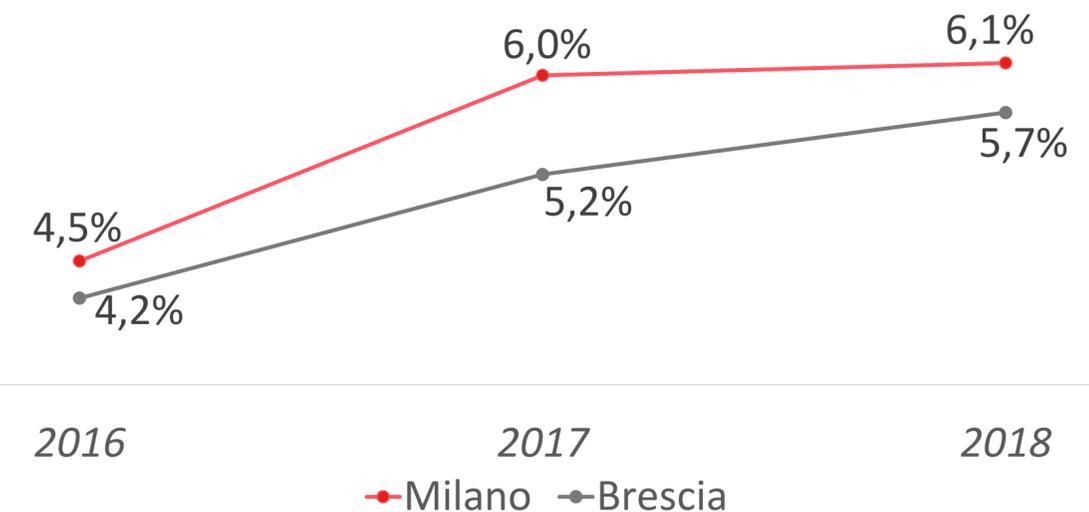
- La provincia di Bergamo nel suo complesso ha vissuto un incremento degli occupati fino alla fine del 2017, mentre nel 2018 si è verificata una leggera decrescita.
- Nello specifico, per studiare l'area attraversata da Brebemi, si analizzano i dati provenienti dai Centri per l'Impiego di Treviglio e Romano di Lombardia, che includono nel loro bacino di utenza tutti i comuni della bassa bergamasca. Gli **avvi di nuovi rapporti di lavoro** sono in **costante crescita** dal 2016, con un **accelerata nel 2018 (+9,9%)**.
- Un altro dato significativo riguarda la **provincia di residenza** dei lavoratori attivi nella Provincia di Bergamo.
- Dal 2016 **sono cresciuti** di oltre 1,5 punti percentuali **i nuovi lavoratori provenienti da Milano e Brescia**, anche grazie alla migliore interconnessione delle due grandi città con il territorio bergamasco.

Nuovi rapporti di lavoro 2015-2018, CPI Treviglio e Romano di Lombardia



Fonte: Lavoro e occupazione in provincia di Bergamo, CCIAA Bergamo e Prov. di Bergamo

Residenza dei nuovi lavoratori in Provincia di BG,
% dei lavoratori provenienti da MI e BS

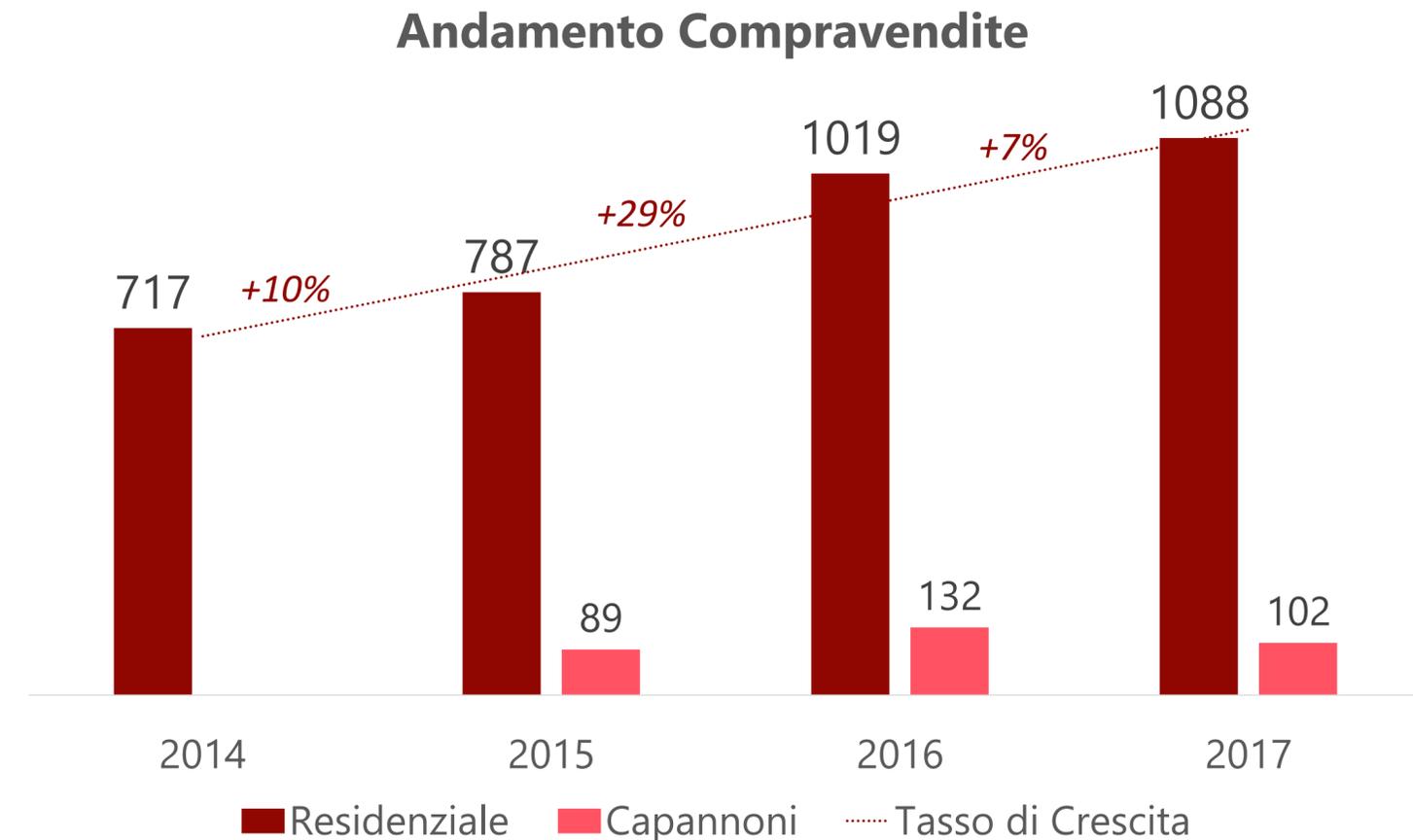


Fonte: Lavoro e occupazione in provincia di Bergamo, CCIAA Bergamo e Prov. di Bergamo

BENEFICI SUL SETTORE IMMOBILIARE: ANDAMENTO COMPRAVENDITE

Uno dei benefici indiretti del completamento della nuova autostrada è la **ripresa del mercato immobiliare**, sia nel comparto residenziale che produttivo.

- L'arrivo della A35, infatti, ha innanzitutto **migliorato l'accessibilità dei territori**, rendendoli **più appetibili** per i lavoratori dell'area milanese e del bresciano che cercano soluzioni abitative a prezzi più contenuti. L'insediamento di nuove realtà produttive, inoltre, ha richiamato **nuovi lavoratori** nei Comuni interessati.
- Il settore immobiliare era entrato in crisi con l'inizio della recessione nel 2009, con un crollo dei prezzi seguito ad una drastica riduzione nelle compravendite. Negli ultimi anni la situazione si è ribaltata, con una ripresa delle trattative.
- I dati, forniti dall'**Ufficio studi di Tecnocasa**, ci mostrano che a partire dall'apertura della Brebemi nel 2014, le compravendite sono cresciute costantemente nel **comparto residenziale**, per una crescita complessiva del 51% in quattro anni.
- Nel comparto produttivo, le **compravendite di capannoni** sono cresciute del 48% nel 2016, per poi subire una leggera flessione nel 2017.
- Le **prospettive per il futuro**, emerse dai colloqui con i Sindaci e dal parere degli esperti di Tecnocasa sulla base delle richieste pervenute, sono di un'ulteriore crescita del mercato anche nel 2019.

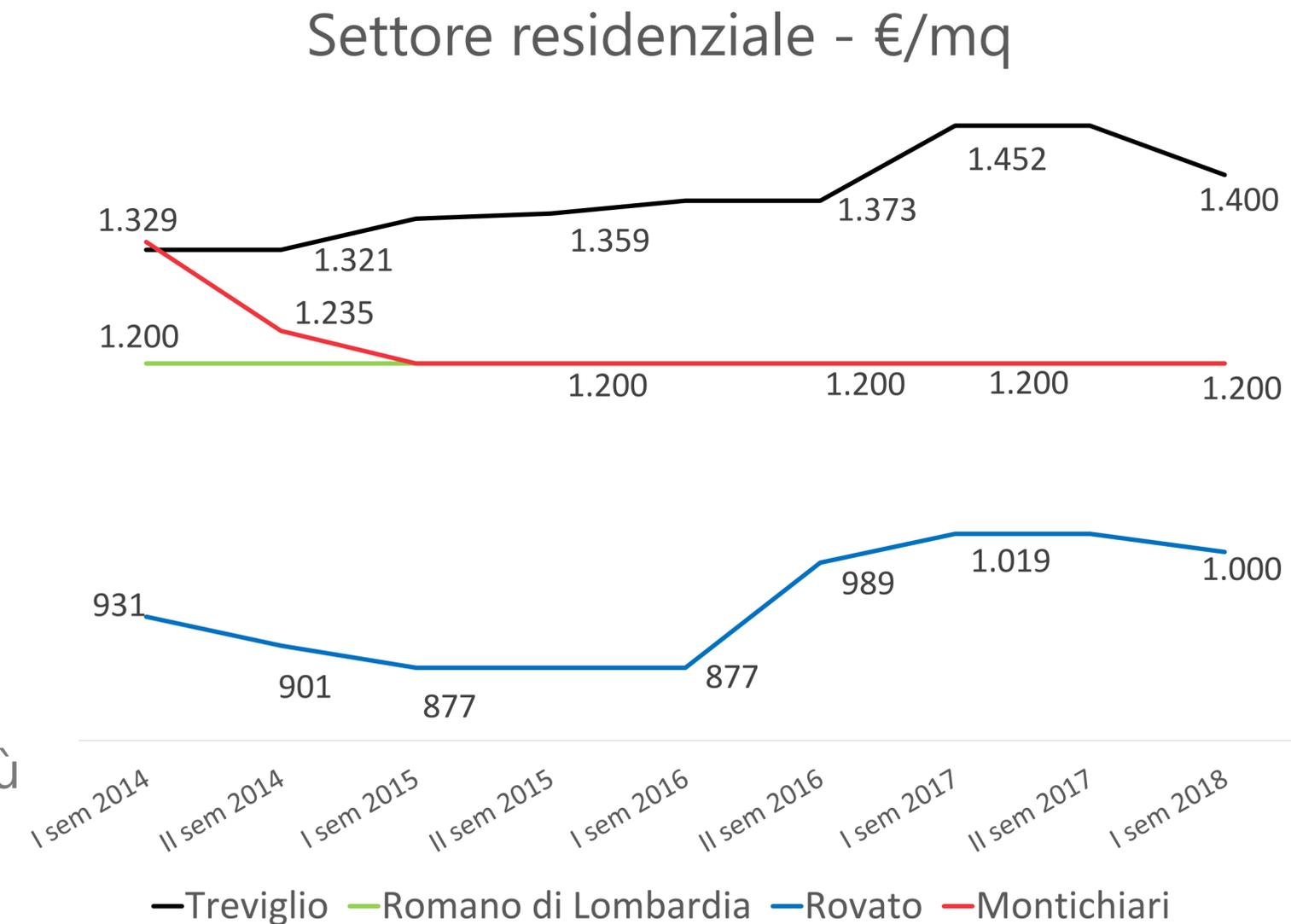


Fonte: Ufficio Studi Tecnocasa.

Dati relativi alle compravendite nei Comuni di Treviglio (BG), Romano di Lombardia (BG), Rovato (BS), Montichiari (BS)

BENEFICI SUL SETTORE IMMOBILIARE: AUMENTO DEI PREZZI

- L'aumento delle compravendite ha avuto **un riflesso sui prezzi degli immobili**, anche se la crescita è meno marcata rispetto a quella del numero di transazioni.
- Osserviamo nel grafico l'andamento dei prezzi nel **settore residenziale**, dove si è registrato l'aumento più significativo delle compravendite. Nel complesso la crescita più significativa si è verificata tra il II semestre del 2016 e il II semestre del 2017, dopo il quale si è assistito a un leggero calo.
- Nello specifico, i Comuni dove si è assistito alla variazione più ampia sono **Treviglio** (BG) e **Rovato** (BS). È ragionevole ipotizzare che questo aumento sia dovuto alla **posizione strategica dei due Comuni**: Treviglio, ora raggiungibile da Milano in 20 minuti, Rovato collocato tra la A4 e la A35.



Fonte: Ufficio Studi Tecnocasa.

Dati relativi ai prezzi delle compravendite per stabili usati di livello medio (la categoria più scambiata)

Tra gli impatti per il territorio, non meno rilevanti di quelli finora menzionati, rientrano:

- **Attività Commerciali:** l'arrivo di Brebemi, facilitando l'accesso ai territori, portando nuove aziende e quindi nuovi lavoratori sul territorio, ha stimolato la nascita di nuove attività commerciali e incrementato i flussi di quelle già esistenti. Un esempio è l'apertura del Centro Commerciale di Antegnate, entrato in servizio in previsione dell'arrivo di A35.
- **Oneri di urbanizzazione incassati dai Comuni:** i grandi progetti edilizi legati alla costruzione di nuovi stabilimenti industriali o logistici danno origine al pagamento di oneri compensativi da parte delle aziende coinvolte. Questi sono un introito importante per le Amministrazioni, e sono impiegati per progetti a vantaggio delle Comunità locali.
- **Introiti fiscali per i Comuni:** i nuovi insediamenti industriali portano ad un aumento delle aree edificate ad uso produttivo, con un corrispondente incremento dell'IMU riscossa dalle Amministrazioni Locali.
- **Miglioramento della viabilità locale:** l'arrivo di Brebemi ha alleggerito il traffico sulle strade comunali e provinciale, con il risultato di ridurre la congestione nei centri urbani, i tempi di percorrenza tra un Comune e l'altro e l'incidentalità.

La Brebemi è stata pensata anche per valorizzare le unicità del territorio che attraversa, dal punto di vista storico, culturale, artistico ed enogastronomico.

- **Incremento del turismo religioso, culturale ed enogastronomico:** nel biennio 2017-2018 si è verificato un aumento del 30% dei turisti a Caravaggio e un incremento dei pellegrini al santuario Santa Maria del Fonte, uno dei principali santuari mariani della Lombardia. Il turismo enogastronomico offre diversi elementi di interesse: variegata tradizione gastronomica, prodotti tipici locali (ad esempio, i caseifici nella zona di Pagazzano).
- **Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale:** grazie al suo passato storico, l'area è caratterizzata dalla diffusione di beni culturali (edifici religiosi, castelli, fortezze, ville nobiliari, palazzi storici) e da un sistema museale abbastanza articolato. Un buon esempio è il museo nel comune di Pagazzano (M.A.G.O.) nato con un cofinanziamento della A35 Brebemi per tutelare i tesori archeologici ritrovati durante la costruzione dell'infrastruttura.

SEZIONE III

Analisi dei benefici economici, ambientali e sociali legati ai flussi di traffico sulla A35 Brebemi

LA VIABILITÀ DELLA A35 BREBEMI

L'inaugurazione dell'interconnessione con la A4, avvenuta il 13 novembre 2017, è stata l'ultimo tassello alla realizzazione della A35. Questa data si può considerare il vero momento di piena entrata in esercizio dell'opera: il ritardato completamento di importanti collegamenti infrastrutturali (la cui realizzazione era a carico di altri concessionari) infatti ha inizialmente penalizzato fortemente l'utilizzo di questa autostrada; solo ora la nuova tratta è effettivamente collegata alla rete italiana del Nord e alle importanti arterie del Nord Europa e potrà essere utilizzata da tutti gli utenti agevolando il traffico proveniente da Est e da Ovest sull'asse Venezia-Verona-Brennero-Genova-Torino.

Inoltre, si evidenzia che il progetto Brebemi si è fatto carico degli interventi di riqualificazione delle due strade provinciali 103 "Cassanese" e 14 "Rivoltana" (ampliamenti a due corsie per senso di marcia con carreggiate separate) in quanto la funzionalità dell'autostrada stessa dipende in maniera decisiva dai livelli di servizio delle arterie di accesso a Milano. Questi e altri importanti interventi di potenziamento effettuati sulla viabilità provinciale, infatti, hanno migliorato le condizioni del traffico in entrata e in uscita da Brescia e da Milano.

Tutto ciò ha anche fatto sì che l'Aeroporto di Milano Linate stia diventando sempre più il "City Airport" di due città: Milano e Brescia. I tempi tecnici per raggiungere lo scalo Forlanini sono infatti ridottissimi anche provenendo da Est, grazie al sistema viabilistico della A35. Si stima siano necessari solo 54 minuti dal centro di Brescia all'aeroporto.

LA CRESCITA DEI FLUSSI DI TRAFFICO

Nei quasi cinque anni di vita, la nuova tratta - lunga 62,1 km- ha visto crescere costantemente i traffici, passando dai quasi 8.000 VTGM (Veicoli Teorici Giornalieri Medi) del 2014 ai 20.100 del 2018 con un saldo di +151%. I VTGM sono le unità veicolari che idealmente, percorrendo l'intera autostrada, danno luogo nel complesso a percorrenze pari a quelle ottenute realmente (veicoli-km). Il numero di tali veicoli è definito dal rapporto tra i veicoli-km e la lunghezza dell'autostrada. I veicoli leggeri rappresentano circa il 73% di quelli totali contro il 27% di quelli pesanti.

La A35 ha attratto flussi di traffico di lunga percorrenza che per anni si è concentrato sulla A4 (9.500 VTGM provenienti dalla A4 nel 2018) e ha congestionato la viabilità ordinaria pesando sui centri abitati delle pianure bergamasche e bresciane (4.500 VTGM provenienti dalla SS11 Padania Superiore nel 2018). È ragionevole ipotizzare che l'autostrada continuerà ad attrarre flussi crescenti di traffico (soprattutto quello pesante). Anche la viabilità che interessa i due capoluoghi lombardi trarrà considerevoli benefici, grazie a una migliore distribuzione dei flussi di traffico in entrata e in uscita lungo diversi e molteplici itinerari.

Flussi di traffico della A35	2014	2015	2016	2017	2018
VTGM	8.000	12.064	15.100	16.680	20.100
Veicoli-km anno	80.700.000	273.500.000	343.000.000	378.000.000	455.600.000

Fonte: Aiscat e Società di progetto Brebemi SpA

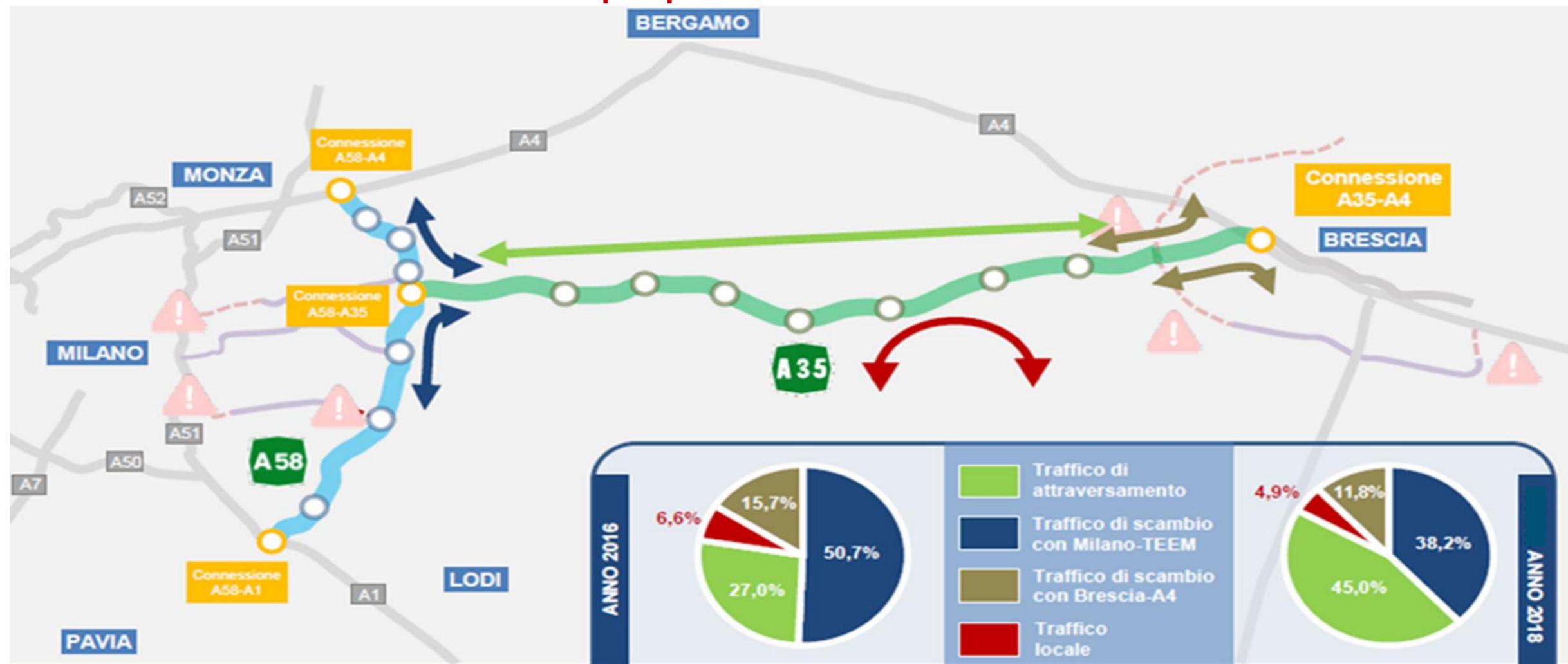
Traffico proveniente dalla A4 e dalla SS11	2014	2015	2016	2017	2018
VTGM da A4	3.800	5.670	7.000	7.800	9.500
Veicoli-km anno da A4	86.100.000	128.500.000	158.600.000	176.800.000	215.300.000
VTGM da SS 11	1.790	2.650	3.350	3.700	4.500
Veicoli-km anno da SS 11	40.570.000	60.900.000	76.000.000	83.900.000	102.000.000

Fonte: nostre elaborazioni su dati Società di progetto Brebemi SpA

LA CRESCITA DEI FLUSSI DI TRAFFICO

Dopo la citata apertura dell'interconnessione con la A4 del 13 novembre 2017, è ragionevole ritenere che, anche nei prossimi 1-2 anni, si avrà un'ulteriore crescita del traffico totale del 35-40%; ciò grazie al forte aumento dei flussi di attraversamento (chi compie l'intero tragitto) che, nei prossimi anni, si stima passeranno dal 25% al 45% del totale dei traffici sulla A35 Brebemi superando nettamente il traffico locale che scenderà dal 6,6% al 4,9%.

Distribuzione flussi di traffico su A35 dopo apertura interconnessione A4



Fonte: Società di Progetto A 35 Brebemi SpA

L'entrata in esercizio della A35 Brebemi ha consentito importanti benefici diretti dovuti all'utilizzo della stessa:

- la **riduzione dei tempi di percorrenza** rispetto alla viabilità ordinaria e al vecchio tracciato della A4;
- la **riduzione del costo del trasporto**;
- la **riduzione delle emissioni** di CO₂, delle altre emissioni inquinanti (PM₁₀, NO_x, ecc.) e del rumore poiché libera dal traffico (soprattutto quello pesante) i comuni dell'area interessata, agevolando la viabilità locale;
- La **minore incidentalità** sulle strade urbane ed extraurbane in seguito al loro decongestionamento grazie alla nuova infrastruttura.

La metodologia si basa sull'Analisi Costi Benefici (ACB), tecnica tesa a determinare il bilancio costi/benefici direttamente imputabili alla realizzazione dell'infrastruttura e che mira a quantificare e, laddove possibile, monetizzare tali effetti. Il punto di vista dell'ACB è quello della collettività. Tradizionalmente l'analisi è svolta ex ante ed è finalizzata a decidere sull'opportunità di allocare risorse ad una determinata iniziativa. In alcuni casi, alla fine del progetto è condotta un'ACB ex post, che fornisce un supporto per valutare i risultati dello stesso. Per valutare un'opera già in esercizio, l'ottica appropriata è quella ex-post che ha il vantaggio di basarsi almeno in parte su dati rilevati in un periodo più o meno lungo di esercizio.

Il lavoro qui descritto ha l'obiettivo di esaminare, a oltre quattro anni dalla prima parziale messa in esercizio nel 2014, le sole ricadute positive dell'opera sotto il profilo economico, ambientale e sociale, considerando sia quelle intervenute sia, in parte, quelle prospettiche.

Oltre all'analisi ex-post, infatti, che riguarda il quinquennio 2014-2018, abbiamo stimato in via prudenziale anche gli impatti che la A35 Brebemi potrebbe generare nei prossimi cinque anni (2019-2023), in un'ottica ex-ante.

L'analisi valuta in dettaglio:

- **gli aspetti economici**, cioè i benefici dovuti alla realizzazione di infrastrutture;
- **gli effetti ambientali**, mediante la valutazione di benefici ambientali;
- **le ricadute sociali**, anche qui considerando i benefici sociali.

Al fine di determinare gli impatti generati dalla realizzazione della nuova infrastruttura, l'approccio più diffuso consiste nel mettere a confronto due Scenari, uno con la A35 Brebemi e un secondo senza. Ovviamente tali Scenari si basano su stime, assunzioni, ipotesi che devono essere caratterizzate dalla massima ragionevolezza. Il fatto che si tratti di un lavoro ex-post consente di basarsi su alcune rilevazioni sul passato che aiutano le proiezioni sul futuro. Ciò significa considerare:

- **Lo Scenario di Base**, cioè la rete infrastrutturale senza l'entrata in esercizio della A35 Brebemi che comprende la rete autostradale (A4 Milano-Bergamo) e la viabilità locale (Rivoltana, Cassanese e Tangenziale Sud di Brescia non riqualificate e le principali strade provinciali);
- **Lo Scenario Infrastrutturale** con il nuovo collegamento autostradale operativo, in presenza di completa attuazione di tutti gli interventi proposti (Tangenziale Est-Esterna Milano, riqualificazione delle strade Cassanese, Rivoltana, Paullese, Tangenziale Sud di Brescia).

Dal confronto tra lo Scenario Infrastrutturale e quello di Base si ricavano le variazioni dei veicoli-km/anno, ripartiti in veicoli leggeri e pesanti. Essi riguardano la domanda deviata da altri percorsi stradali (A4 Milano Brescia, SS 11 Padania superiore e altra viabilità secondaria) a seguito dell'apertura della A35 Brebemi. I benefici nel primo anno di analisi (2014) sono stati per prudenza sottostimati data l'apertura avvenuta a metà anno e la mancanza delle infrastrutture di collegamento (interconnessione, riqualificazione Rivoltana, ecc.).

Per la capitalizzazione dei benefici passati e l'attualizzazione di quelli futuri, il tasso di sconto sociale utilizzato è del 3%, fissato dall'Unione Europea e suggerito anche dalle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il **risparmio di tempo** è dovuto al più rapido transito, grazie alla A35, rispetto ai percorsi alternativi nello Scenario di Base. Esso viene stimato per tutti i veicoli che, nell'orizzonte temporale considerato, hanno usufruito e usufruiranno dell'infrastruttura.

Il valore del tempo si differenzia per il trasporto merci e passeggeri e per questi ultimi va inoltre distinto il motivo dello spostamento (lavoro, studio, tempo libero, turismo). Per il trasporto merci, infine, si considera sia il valore del tempo per il conducente che quello della merce trasportata.

In particolare, si è stimato che:

- la ripartizione percentuale media annuale tra i motivi pendolari (ad es. lavoro, studio), business ed occasionali/svago e turismo sia rispettivamente 40%, 35% e 25%;
- il coefficiente medio di riempimento per singola autovettura sia 1,5 passeggeri/auto (coerentemente con studi eseguiti in aree territoriali omogenee);
- per il trasporto merci è stato stimato, da casi studio analoghi, un carico medio a veicolo pari a 2,5 tonnellate.

I valori medi pesati del tempo, che derivano in parte dai parametri proposti nelle Linee Guida del Ministero dei Trasporti sono riportati nella seguente tabella.

Tipologia veicolo	Motivo di spostamento	Valore del tempo (€/ora)
Leggeri	Business	27,5
	Pendolari	12,5
	Altro (turismo, ecc.)	17,5
Pesanti	Tutti	25,54

Fonte: nostre elaborazioni su dati MIT (2017) e Carteni, Henke (2016) e stime traffico caso studio in oggetto

Tali valori vanno moltiplicati per la variazione dei veicoli-ore/anno negli anni considerati.

Per chi percorre la A35 Brebemi tra Brescia e Milano, infatti, il tempo di percorrenza si ridurrà rispetto all'utilizzo della A4 e della SS11.

Si stima un **risparmio sui tempi di percorrenza**, nel periodo 2014-2018, per i veicoli leggeri e pesanti, di circa **2 milioni di ore rispetto alla A4** e di oltre **9 milioni di ore rispetto alla SS11**. Tale risparmio si prevede possa aumentare a pieno regime e con il completamento dell'intero quadro infrastrutturale regionale, con particolari alleggerimenti di traffico sui principali itinerari est-ovest (fonte: A35 Brebemi).

Nel complesso, il risparmio di tempo nel periodo 2014-2018 è stato pari a **258,2 milioni di €**. Con una previsione al 2023, tale beneficio potrebbe essere pari a **669,8 milioni di €**.

La **variazione del costo del carburante** è tra i benefici percepiti che più vengono presi in considerazione nelle analisi economiche per il settore stradale. Essa dipende dai flussi di traffico, dal consumo medio per tipologia veicolare (veicoli leggeri e pesanti) e del costo unitario del carburante. I valori unitari sono moltiplicati per i differenziali di traffico indicati in veicoli-km/anno tra lo Scenario di Base e quello Infrastrutturale.

TIPOLOGIA VEICOLO	Consumo medio (litri/veicolo-km)	Costo industriale (€/litro)
Pesanti	0,0667	0,685
Leggeri	0,1563	0,699

Fonte: nostre elaborazioni su dati Unione Petrolifera Italiana, rapporto APAT (2007) e dati COPER Comunità Europea

Da questo procedimento si determina un beneficio di **104 milioni di €** nel periodo 2014-2018.

L'altro impatto riguarda i **costi operativi** imputabili, ad esempio, all'usura e al deprezzamento del veicolo (ad esempio, alle variazioni di consumo di lubrificanti, pneumatici, aumento della manutenzione richiesta). Per la stima di tali costi, una buona approssimazione è quella di considerare un valore economico unitario per le auto pari a 0,080 €/veicolo-km (fonte: Linee guida per la redazione di studi di fattibilità redatte dalla regione Lombardia, 2014).

Tale voce presenta un beneficio capitalizzato, nel periodo 2014-2018 pari a **131,3 milioni di €**.

Il tragitto più breve garantito dalla A35 Brebemi e la probabile minore congestione sulla A4 e sulle strade locali, grazie al traffico deviato sulla A35 Brebemi, ha determinato un risparmio dei descritti costi di trasporto (costi del carburante e operativi) pari, nel complesso, a circa **223 milioni di €**. Tale beneficio potrebbe essere pari a *610 milioni di €* al 2023.

I BENEFICI AMBIENTALI

I benefici ambientali sono stati stimati considerando il traffico deviato sulla A35 Brebemi rispetto allo Scenario di Base. Per la stima di questi impatti si fa riferimento al documento del DG MOVE della Commissione Europea del 2014. Sono stati considerati i veicoli leggeri e pesanti che viaggiano su autostrade e strade extraurbane principali. I costi marginali sono stati indicizzati all'anno di riferimento dell'analisi (2018).

Le emissioni inquinanti: la voce riguarda le emissioni dannose per la salute umana (ad es. NO_x , CO, PM_{10} , ecc.). La monetizzazione avviene sulla base dei costi esterni medi espressi in €/veicoli-km (0,0041 €/veicoli-km e 0,0064 €/veicoli-km per i veicoli leggeri su autostrade e strade extraurbane e 0,03 €/veicoli-km e 0,07 €/veicoli-km per quelli pesanti su autostrade e strade extraurbane). Il valore del costo esterno medio di tali emissioni viene moltiplicato per la variazione di veicoli-km/anno, leggeri e pesanti, tra i due scenari considerati. La deviazione di traffico da altre tratte determina un beneficio in termini di minori emissioni inquinanti.

Tale valore, capitalizzato, è pari a circa **29 milioni di €**.

Le emissioni di CO_2 : la variazione di veicoli-km/anno, leggeri e pesanti, imputabile al progetto, va moltiplicato per il valore medio dei costi esterni dovuti alle emissioni di CO_2 , espresso in €/veicolo-km (0,019 €/veicoli-km e 0,0215 €/veicoli-km per i veicoli leggeri di autostrade e strade extraurbane e 0,0406 €/veicoli-km e 0,044 €/veicoli-km per quelli pesanti di autostrade e strade extraurbane). Anche in questo caso, il traffico deviato da altre strade sulla A35 Brebemi determina un minor numero di emissioni di CO_2 e un conseguente beneficio a carico della collettività.

Il beneficio complessivo capitalizzato, nel periodo 2014-2018, è pari a **43,1 milioni di €**.

I BENEFICI AMBIENTALI

L'inquinamento acustico. Dati i minori volumi di traffico sulle strade alternative alla nuova autostrada, si avrà un beneficio in termini di minor impatto acustico. Nello studio, in mancanza di dati sul numero di persone effettivamente danneggiate dal rumore, abbiamo utilizzato il costo esterno medio, indicato dal DG MOVE, che riflette la disponibilità a pagare delle persone danneggiate per tornare a disporre di un ambiente con un livello sonoro accettabile. Il costo è di 1,47 €/1000 veicoli-km leggeri e di 10,34 €/1000 veicoli-km pesanti.

Il costo esterno medio unitario dell'inquinamento acustico è moltiplicato per il delta di veicoli-km, leggeri e pesanti, imputabili al progetto (veicoli-km sottratti alla A4, alla SS11 e alla viabilità ordinaria secondaria).

Ciò ha determinato un beneficio complessivo di **8,5 milioni di €** al 2018.

In totale, i benefici ambientali nei primi cinque anni di utilizzo della A35 sono risultati pari a circa **81 milioni di €**.

Volendo fare una previsione al 2023, si stima che tale impatto positivo potrebbe generare benefici pari a *203 milioni di €*.

LA RIDUZIONE DELL'INCIDENTALITÀ

La **variazione del livello di incidentalità** deriva dalla redistribuzione dei flussi di traffico, conseguente all'introduzione della A35 Brebemi, tra strade con diversi tassi di incidentalità. Le caratteristiche geometriche e funzionali delle infrastrutture di tipo autostradale, infatti, garantiscono incidentalità inferiori rispetto a quello della viabilità ordinaria. Inoltre, la A35 è stata costruita con elevati standard realizzativi ed è dotata di numerosi accorgimenti tecnici tali da elevare il grado di sicurezza complessivo. Ciò premesso, è ragionevole attendersi che la realizzazione della A35 determini un beneficio in termini di minore incidentalità con un minor numero di incidenti, morti e feriti (lievi e gravi) rispetto allo Scenario di Base riguardante, in particolare, le strade extraurbane. Il beneficio sociale monetario si stima moltiplicando il "delta incidenti" per il costo sociale unitario, così come proposto nelle Linee Guida del MIT.

Abbiamo stimato il "delta incidenti", suddiviso per livello di gravità (incidenti mortali, con feriti gravi e con feriti lievi), come differenza di quelli osservati negli ultimi quattro anni sulla SS11, caratterizzata da un elevato livello di incidentalità. Tale variazione, nel complesso positiva (i numeri degli incidenti sono diminuiti), è possibile attribuirlo al decongestionamento del traffico con lo spostamento di veicoli sulla nuova autostrada. Il beneficio sociale monetario si ricava moltiplicando tali variazioni per il costo sociale unitario così come proposto nelle Linee Guida del MIT. Nel caso di decesso, si considera il valore economico della vita umana; in caso di feriti a causa di un incidente si valuta il danno economico subito.

Morto	1.916.000 €
Ferito grave	246.000 €
Ferito lieve	18.800 €

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

La stima dei benefici dovuti alla riduzione dell'incidentalità stradale, nel periodo 2014-2018, è pari a **2,8 milioni di €**.

IL BENEFICIO COMPLESSIVO

- Dalla stima degli impatti positivi derivanti dalla messa in esercizio della A35 Brebemi deriva che nei primi cinque anni di vita (2014-2018) la nuova autostrada ha generato **benefici pari a circa 577 milioni di €.**

Ciò in termini di tempo risparmiato, riduzione dei costi di trasporto, minori emissioni inquinanti e rumore e diminuzione degli incidenti.

- Proiettando tali effetti nei prossimi cinque anni (2019-2023), stimando flussi di traffico ancora crescenti, seppur con un tasso minore rispetto a quanto avvenuto nel biennio 2017-2018, ne derivano, nel complesso, **benefici pari a 1,5 miliardi di €.**

I benefici generati* dalla A35 nel periodo 2014-2018

€/000	Benefici
Tempo risparmiato	258.200
Riduzione costi trasporto (carburante e operativi)	235.500
Minori emissioni CO ₂	43.100
Minori emissioni inquinanti (NO _x , PM ₁₀ , ecc.)	29.000
Minore inquinamento acustico	8.400
Incidentalità evitata	2.800
Totale Benefici	577.000

I benefici generabili* dalla A35 nel periodo 2014-2023

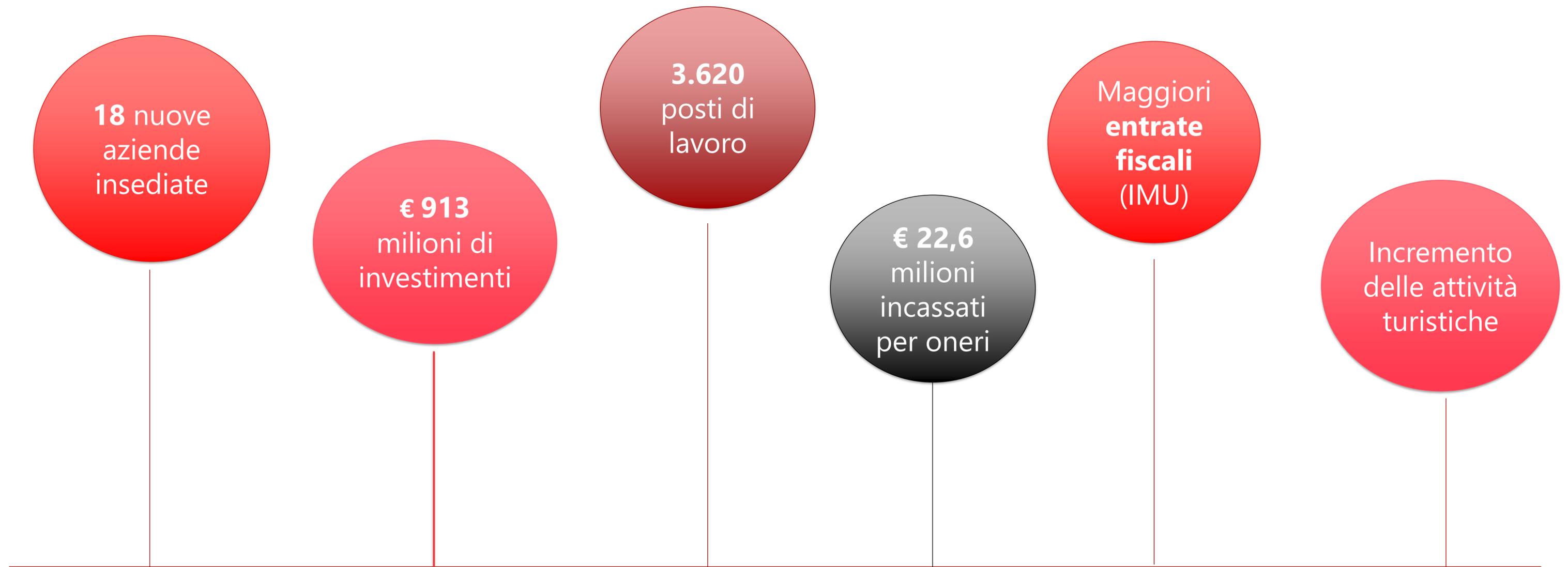
€/000	Benefici
Tempo risparmiato	669.800
Riduzione costi trasporto (carburante e operativi)	610.300
Minori emissioni CO ₂	111.800
Minori emissioni inquinanti (NO _x , PM ₁₀ , ecc.)	75.100
Minore inquinamento acustico	16.400
Incidentalità evitata	7.700
Totale Benefici	1.491.100

* Elaborazioni Agici

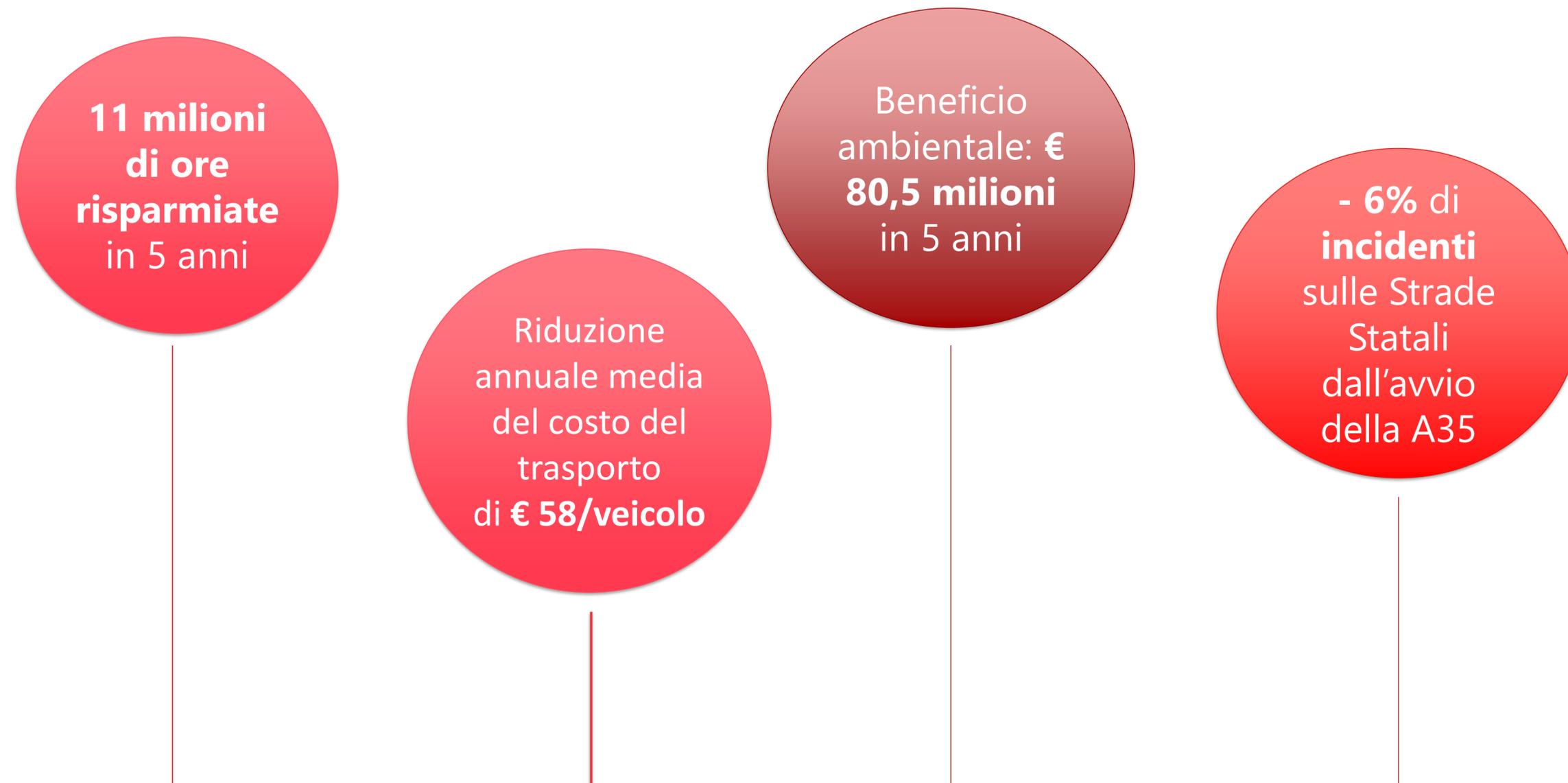
SEZIONE IV

Conclusioni

Nel corso dello studio si è adottata una prospettiva ampia, che tenesse conto dei benefici sia per gli utilizzatori dell'infrastruttura che per i territori attraversati.



Benefici Indiretti



Benefici Diretti

PROSPETTIVE FUTURE

La A35 è un'autostrada ancora molto giovane: è stata aperta al traffico nel luglio 2014, ma il suo completamento è avvenuto solo poco più di un anno fa, nel novembre 2017, con l'apertura dell'interconnessione con la A4. Per questo motivo il suo potenziale ad oggi non è stato ancora pienamente realizzato: il traffico è in continuo aumento, e così lo sviluppo economico dei territori. In particolare, nei prossimi 3-5 anni, si profilano delle evoluzioni riguardo a:

- Il **comparto logistico-produttivo**: le grandi realtà insediate lungo la Brebemi che abbiamo descritto in precedenza, fungono a loro volta da generatori di nuovi investimenti, sia nel settore produttivo, che in quello commerciale e dei servizi. Questa crescita negli insediamenti, e nell'indotto collegato, dovrebbe portare alla creazione di ulteriori posti di lavoro nei Comuni interessati.
- **Occupazione delle aree industriali**: negli ultimi due anni, gli spazi liberi nelle aree industriali si sono ridotti significativamente con l'arrivo di nuove imprese. Le aree di grandi dimensioni, spesso inserite in progetti di riqualificazione, sono state acquistate dai grandi operatori come MD ed Esselunga. Questo fatto, di per sé molto positivo, pone i Comuni di fronte a delle scelte, che comprendono la possibilità di modificare, nei limiti stabiliti, i Piani di Governo del Territorio (PGT) per cambiare la destinazione d'uso dei terreni liberi al fine di renderli appetibili per nuovi investimenti.
- **Infrastrutture da ultimare/realizzare**: il potenziale di connessione della A35, e quindi le ricadute sui territori, potrebbe crescere ulteriormente con la realizzazione di infrastrutture che si innestano su di essa, di cui sono già presenti i progetti:
 - Completamento della c.d. Corda Molle (raccordo con la A21 Brescia Piacenza);
 - Realizzazione della Superstrada Treviglio – Bergamo;
 - Completamento dell'Autostrada Pedemontana;
 - Estensione della SP103 Cassanese.

- La fattibilità di un progetto infrastrutturale necessita di una attenta valutazione, selezione e monitoraggio per mettere a fuoco gli impatti, le molteplici ricadute, la sua capacità di risolvere efficacemente i bisogni del Paese, soprattutto in un contesto di risorse pubbliche scarse.
- La valutazione non deve limitarsi alla quantificazione della spesa, ma considerare l'effettiva qualità della stessa sulla base di metodi valutativi consolidati a livello internazionale, tra cui spicca l'Analisi Costi Benefici (ACB).
- L'ACB è uno strumento di valutazione in grado di rilevare gli impatti economici, sociali e ambientali dei progetti d'investimento. La sua applicazione generalizzata ai maggiori progetti infrastrutturali ne potrebbe definire il grado di effettiva priorità verificandone le ricadute, positive e negative, sui territori interessati e, più in generale, sulla collettività e sull'economia (ad es. crescita del PIL); si potrebbero altresì stimare i costi impliciti della mancata realizzazione.
- Riteniamo che l'ACB, comparata alle altre metodiche di misurazione e valutazione degli impatti, sia il più completo. Concettualmente, essa ha il vantaggio di massimizzare il benessere sociale e di quantificare la valutazione che, con altri metodi, o non si quantifica o si esprime solo in termini qualitativi. Tende, inoltre, a ottimizzare l'uso delle risorse in quanto contribuisce alla razionalizzazione delle scelte pubbliche con l'approvazione solo di quei progetti che dimostrano, sulla base di un procedimento di calcolo trasparente e uniforme, un incremento netto e sostanziale di benessere collettivo. Evidenzia i molteplici impatti delle realizzazioni e impone di quantificare i parametri più importanti. Riconduce, infine, a un'unica unità di misura (la moneta).

- Non è un metodo esclusivo e perfetto, ma il suo uso appropriato aiuta le scelte del decisore “politico” a cui va comunque l’ultima parola.
- Affinché l’ACB sia efficace deve essere vista come uno strumento dinamico, conoscitivo, decisionale e per la comunicazione e non un mero adempimento burocratico. L’incertezza che la caratterizza, inoltre, impone l’accurata costruzione di scenari di progetto, la progettazione e pianificazione degli interventi, la corretta previsione di finanziamento dell’opera.
- L’ACB, dunque, non deve concentrarsi solo sugli impatti diretti, come ad esempio, nel caso di una infrastruttura viaria, sul tempo risparmiato per spostarsi da un punto all’altro, ma guardare anche e soprattutto a quelli indiretti, alle ricadute sul territorio; impatti che a volte vanno molto al di là del semplice muoversi più rapidamente da una città all’altra.

A tal proposito, la Brebemi dimostra quanto affermato. Dal punto di vista del territorio l'esito è stato imprevisto. Era stata pensata per favorire la mobilità nella bassa bergamasca e invece ora sta diventando la spina dorsale di un nuovo polo della logistica. Questo perché, come succede a volte, l'infrastruttura, una volta realizzata, esercita una forza attrattiva capace di produrre anche un forte impatto sul tessuto economico e produttivo.

In generale, infatti, emerge che la A35 – grazie all'effetto della crescita dell' "accessibilità" - sta valorizzando tutto il territorio sotto varie prospettive: turistica, culturale, enogastronomica e, soprattutto, economica. Anche l'"avvicinamento" a Milano genera benefici sia per il pendolarismo, sia per la migliore raggiungibilità di servizi. Prova di questa crescita sono anche i diversi operatori nazionali ed internazionali che hanno già scelto l'area attraversata da A35 Brebemi per investire in poli logistici e produttivi. L'esistenza di una simile infrastruttura rende possibile la realizzazione di iniziative pubbliche e private che altrimenti sarebbero impossibili. È una potenzialità generica, per così dire, che può provocare in modo imprevedibile ulteriori circoli virtuosi di crescita economico-sociale di cui appare oggi difficile prevedere tutti i benefici.

Possiamo dire, dunque, che sia l'infrastruttura a creare la domanda e non il contrario. L'infrastruttura, infatti, quando c'è è capace di generare altri impatti, spesso difficili da prevedere, oltre quelli diretti per cui è stata realizzata.

BIBLIOGRAFIA

- Aiscat, *Informazioni semestrali. Gennaio-giugno 2018*, Roma
- Aiscat, *Informazioni semestrali. Luglio-dicembre 2017*, Roma.
- A 35 Brebemi S.p.A (2001), *Raccordo autostradale diretto Brescia-Milano. Studio di fattibilità*. Rapporto.
- Automobile Club d' Italia, *Localizzazione degli incidenti stradali. Anni 2014-2017*.
- Cartenì A., Henke I. (2016), *Consenso pubblico e analisi economico-finanziaria nel progetto di fattibilità: Linee guida ed applicazione al progetto di riqualificazione della Linea ferroviaria Formia-Gaeta*, Lulu International.
- CE-DG MOVE (2014), *Update of the Handbook on External Costs of Transport*.
- CCIAA Bergamo e Provincia di Bergamo (2018), *Lavoro e occupazione in provincia di Bergamo. Novembre 2018*
- CCIAA Brescia (2018), *Forze di lavoro in provincia di Brescia*
- Commissione Europea (2014), *Guide to Cost-Benefit Analysis of Investment Projects Economic appraisal tool for Cohesion Policy 2014-2020*, Bruxelles.
- EIB (2013), *The Economic Appraisal of Investment Projects at the EIB*.
- Infrastructure Unit (2018), *Dai Costi del Non Fare al fare meglio. Valutazione e digitalizzazione delle infrastrutture per rilanciare gli investimenti*, Milano. Agici Publishing.
- Infrastructure Unit(2016), *Riqualificare la spesa pubblica. Priorità infrastrutturali, Analisi Costi Benefici e IoT*, Milano. Agici Publishing.

BIBLIOGRAFIA

- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (2018), *Incidentalità stradale in Italia. Programmazione Strategica 2018. Obiettivo operativo: statistiche sull'incidentalità nei trasporti stradali, anche con riferimento alla tipologia di strada*. Roma.
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (2017), *Linee Guida per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche nei settori di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*, Roma.
- Regione Lombardia (2016), *Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti*.
- Società di Progetto A 35 Brebemi (2017), *Apertura Interconnessione A 35 BREBEMI-A4*, Presentazione ufficiale A35 Brebemi SpA e Tangenziale Esterna SpA.
- Ufficio Studi Tecnocasa (2018), *Rilevazioni dal mercato immobiliare*.

Per informazioni:

andrea.gilardoni@agici.it

michele.perotti@agici.it

alessandra.garzarella@agici.it

